CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA **PROT. N. 1478**
riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (Padova)
telefono 049/5970822 - telefax 049/5970859
E-mail: consorzio@pedemontanobrenta.it - Sito Internet: www.pedemontanobrenta.it

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2008

(ai sensi della Legge Regionale n° 53 del 18 dicembre 1993 – Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli Enti amministrativi regionali).

1. Premessa.

La presente relazione sull'attività dell'anno 2008 è stata approntata alla luce dell'articolo 8 della Legge Regionale 53/1993.

1.1. Inquadramento geografico del comprensorio.

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brenta", con sede a Cittadella, si estende per una superficie pari a 70.933 ettari e ricade amministrativamente nelle tre Province di Padova, Treviso e Vicenza; interessando, globalmente o parzialmente, la giurisdizione di n° 54 Comuni, dei quali n° 21 ricadono in Provincia di Padova (30.766 ettari), n° 3 in Provincia di Treviso (2.539 ettari) e n° 30 in Provincia di Vicenza (37.628 ettari), per una popolazione residente nel comprensorio stimata pari a circa 250.000 abitanti.

L'elenco dei Comuni è il seguente.

In provincia di Padova: Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto Padovano, Limena, Mestrino, Padova, Piazzola sul Brenta, Rubano, Saccolongo, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Selvazzano Dentro, Veggiano, Villafranca Padovana.

In provincia di Treviso: Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria.

In provincia di Vicenza: Bassano del Grappa, Bolzano Vicentino, Breganze, Bressanvido, Calvene, Camisano Vicentino, Cartigliano, Cassola, Fara Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Longare, Lugo di Vicenza, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montegalda, Mussolente, Nove, Pianezze, Pove del Grappa, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano Veneto, Sandrigo, Schiavon, Tezze sul Brenta, Torri di Quartesolo.

Il comprensorio del Consorzio occupa quella parte dell'alta pianura veneta solcata dal fiume Brenta la quale si estende fino al fiume Bacchiglione, compresa tra il fiume Astico-Tesina a Occidente ed il sistema del Muson dei Sassi ad Oriente fino all'incrocio con la S.S. n° 53, con un tratto rientrante costituito dalla stessa S.S. n° 53 fino a Cittadella, mentre da Cittadella verso Sud fa da confine la S.S. n° 47 e, successivamente, il canale Brentella dall'imbocco allo sbocco in Bacchiglione.

1.2. Attività.

1.2.1. Compiti istituzionali.

Il Consorzio di Bonifica è una persona giuridica pubblica (art. 59 del R.D. 215/1933 ed art. 862 del Codice Civile).

E' stato costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 1228 del 7 marzo 1978 ed è retto da un apposito Statuto approvato dal provvedimento della Giunta Regionale in data 23 marzo 2001, nota prot. 1693 del 26 marzo 2001.

Il Consorzio provvede alla manutenzione e all'esercizio delle opere di bonifica di competenza prima dello Stato, oggi della Regione (art. 13 e 18 del R.D. 215/1933; art. 1 della L.R. 9/1983) e può provvedere all'esecuzione in concessione di opere di bonifica.

L'aliquota di spesa per l'esecuzione delle predette opere (in caso di finanziamento non totale), nonché l'onere per la manutenzione e l'esercizio delle stesse e per il funzionamento del Consorzio, competono ai proprietari degli immobili situati nel comprensorio e che traggono beneficio dalla bonifica (art. 10, 11, 17 e 59 del R. D. 215/1933; art. 860 del Codice Civile; art. 20 della L.R. 3/1976) – principio di autofinanziamento.

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione eletto ogni 5 anni nell'ambito dei propri consorziati – principio di autogoverno. Ai Consiglieri eletti si aggiungono un rappresentante nominato dalla Regione, uno da ciascuna Provincia territorialmente interessata (nel caso specifico, Padova, Treviso e Vicenza), uno da ciascuna Comunità Montana interessata (nel caso specifico quella "dall'Astico al Brenta" di Breganze e quella "del Brenta" di Carpanè San Nazario). E' presente inoltre un collegio dei Revisori dei Conti, in parte nominato dalla Regione (il Presidente del Collegio), in parte nominato dal Consiglio consortile (n° 2 membri).

La ripartizione di tutte le spese è fatta tra i proprietari degli immobili suddetti in ragione del beneficio conseguito, in base ad apposito Piano di Classifica adottato con Delibera del Consiglio del Consorzio n° 6/3 del 10 ottobre 2000 e approvato dalla Regione con D.G.R. n° 259 del 9 febbraio 2001.

I bilanci del Consorzio costituiscono semplice conto di gestione dell'esercizio ed hanno esclusivo carattere finanziario, restando esclusa ogni possibilità di utile.

Il Consorzio, per l'adempimento dei suoi fini istituzionali, è provvisto dalla Legge di un autonomo potere

impositivo. E' inoltre soggetto a procedure di controllo da parte degli organi di vigilanza della Giunta Regionale, in base alla L.R. 3/1976 e alla L.R. 53/1993.

Occorre porre in evidenza una distinzione tra attività ordinaria dell'Ente, comprensiva della parte di manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica, ed attività straordinaria, comprensiva della progettazione ed esecuzione di opere in concessione.

1.2.2. Tipo di attività svolta.

Le attività svolte dal Consorzio riguardano, essenzialmente, la bonifica idraulica e l'irrigazione. Collegate a tali attività sono le operazioni di espurgo e diserbo dei canali, di manutenzione e gestione delle condotte, di manutenzione e gestione dei manufatti idraulici, di esercizio degli impianti di sollevamento irrigui ed idrovori, di distribuzione irrigua e di allontanamento delle acque di scolo, di risparmio idrico grazie alla trasformazione irrigua passando dalla tradizionale pratica per espansione superficiale (che attualmente interessa 20.761 ettari) a quella per aspersione (7.609 ettari), di ricalibratura e/o canalizzazione di tratti di rete inadeguati o sistemazione idraulica di corsi d'acqua pedemontani, di potenziamento degli impianti esistenti.

Alla tradizionale attività del Consorzio, così configurata, si aggiungono recenti competenze in materia di tutela ambientale (L.R. 1/1991 e D.Lgs. 152/1999 come integrato dal D.Lgs. 152/2006) e difesa del suolo (L. 183/1989). In tale ambito ricadono il monitoraggio della qualità delle acque, le piantumazioni lungo i canali, l'attenzione nei riguardi della falda e dei punti di emergenza delle acque sotterranee, dal momento che la fascia delle risorgive ricade in pieno nel comprensorio.

Il Consorzio ha anche compiti di pianificazione, che vengono svolti nell'ambito del *Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale*, presentato in Regione nel 1991 e tuttora in attesa di approvazione.

Il Consorzio gestisce due centrali per la produzione di energia elettrica, ubicate a San Lazzaro di Bassano del Grappa, utili a sostenere i costi energetici dei vari impianti consortili. Una terza centralina è attualmente in costruzione ed altre sono in progetto.

1.2.3. Consistenza delle opere in gestione.

Il Consorzio ha in manutenzione una rete idraulica che presenta uno sviluppo complessivo pari a circa 2.400 km di canali e 581 km di tubazioni pluvirrigue.

La bonifica idraulica è estesa su tutto il comprensorio, per circa 100.000 utenti interessati; l'irrigazione riguarda circa 30.000 ettari, per circa 20.000 utenti serviti.

Nel comprensorio sono dislocati oltre 8.500 manufatti idraulici (botti a sifone, chiaviche di derivazione ed emissarie, chiaviche di sostegno, misuratori, opere di difesa, ponti, ponti canali, partitori, sfioratori, salti di fondo,

scivoli, sgrigliatori, tombinature, paratoie). Gli impianti idrovori di sollevamento sono in numero di 5 (l'idrovora di Brentelle, in località Brentelle di Sotto in comune di Padova; l'idrovora di Veggiano, in località Prà Bassi in comune di Veggiano; l'idrovora Vecchia, in località Brentelle di Sotto nel comune di Padova; l'idrovora a salvaguardia della zona industriale a nord della S.S. 11 Mestrina, a Veggiano; l'idrovora di Lissaro, in comune di Veggiano) con n° 15 pompe installate per una potenza complessiva di 1.400 kW e quelli di sollevamento a servizio di reti tubate per irrigazione a pioggia in numero di 13 (Cassola, Marchesane di Bassano del Grappa, Nove, Marostica, Canola, Presina, Camisano, Castion, Motte, Ramon, Loria, Pianezze e Rossano Veneto) con n° 74 pompe e potenza 4.467 kW. Si ha anche una cassa di espansione (Loria) ed un'altra in costruzione (Mussolente).

1.2.4. Stato di efficienza delle opere in gestione.

Dal punto di vista della bonifica idraulica, l'alto grado di urbanizzazione presente nel comprensorio ha sottolineato le carenze strutturali di molti collettori per lo sgrondo delle acque, specie nelle zone più meridionali del comprensorio e nella fascia pedemontana.

Gli impianti idrovori ricadenti nel comprensorio consorziale sono di recente costruzione e, pertanto, presentano buono stato di efficienza, in considerazione anche di un loro recente adeguamento, ad eccezione dell'idrovora di Veggiano che è già divenuta insufficiente al fabbisogno del bacino scolante e per la quale è in corso il potenziamento.

Alcuni tratti dei principali canali di derivazione irrigua del fiume Brenta sono stati rivestiti negli anni 1970 e presentano un discreto stato di efficienza, viste anche le manutenzioni di cui beneficiano annualmente. Altri tratti di canali irrigui principali non sono stati rivestiti, con evidenti conseguenze negative in termini di dispersione d'acqua e di oneri manutentori.

La maggior parte dei manufatti di regolazione, distribuzione e intercettazione sono stati oggetto di rifacimento in epoca recente per mantenerli idonei allo scopo; un gran numero di paratoie di una certa importanza, un tempo in legno, sono state sostituite con paratoie in ferro e sono oggetto di continuo rinnovamento, con particolare riguardo all'aggiunta di sistemi di apertura/chiusura che rendono più rapide le manovre.

La rete secondaria e di ordine inferiore è costituita tuttora da canalizzazioni in terra, salvo qualche tratto sostituito con collettori prefabbricati, ed è oggetto di continui interventi manutentori e migliorativi.

Nonostante sia stata iniziata una trasformazione irrigua con metodo ad aspersione, la maggior parte della superficie consorziale viene adacquata, per una superficie pari a circa 21.000 ettari, con metodi ad espansione superficiale - caratterizzati, come è noto, da elevate perdite d'acqua e, quindi, dotati di scarsa efficienza irrigua. D'altro canto, il *surplus* d'acqua si infiltra nel terreno, molto permeabile, andando ad alimentare l'importante acquifero sotterraneo. Per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui, interessanti una superficie di circa 8.000 ettari, il loro stato di efficienza appare complessivamente buono per gli impianti più recenti, mentre i primi ad essere stati realizzati, risalenti alla seconda metà degli anni 1970, sono ormai oggetto di continue riparazioni. La trasformazione

pluvirrigua è tuttora in corso, con opere in fase di realizzazione per circa 1.400 ettari ed in progetto per circa 4.000 ettari.

Gli impianti di attingimento da falda sotterranea a scopo irriguo, costruiti per la maggior parte negli anni 1940 - 1950, adeguati e talvolta in gran parte modificati negli anni 1970, presentano uno stato di efficienza discreto per effetto della continua manutenzione; l'attuale abbassamento dei livelli di falda non ne consente l'utilizzazione ottimale a causa della maggior prevalenza a cui sono costretti a lavorare i motori delle pompe.

Il negativo fenomeno di abbassamento delle falde, inoltre, ha causato la scomparsa di numerose risorgive e una generale tendenza alla diminuzione degli apporti idrici da loro provenienti.

1.3. Struttura consortile.

1.3.1. Personale.

Secondo il vigente Piano di Organizzazione Variabile, che stabilisce il funzionamento del personale, il Consorzio è organizzato in due aree: tecnica ed amministrativa, alle quali è preposto il Direttore del Consorzio. Il Direttore è inoltre il Capo dell'Ufficio Espropriazioni.

L'area tecnica, a sua volta, è suddivisa in tre uffici: ufficio Esercizio e Manutenzione (programma e segue i lavori manutentori e l'esercizio delle opere), ufficio Progettazioni e Direzione Lavori (segue la progettazione, la direzione lavori e il collaudo delle opere con finanziamento pubblico) e ufficio Catasto e Sistema Informativo Territoriale (aggiornamento archivi delle proprietà, formazione dei ruoli esattoriali, cartografia informatica, banche dati descrittive); l'area amministrativa è invece suddivisa in due uffici: ufficio Segreteria e Affari Generali (assistenza agli organi del Consorzio, archivio, protocollo, vertenze legali, contratti) e ufficio Ragioneria e Personale (personale, contabilità e bilancio); ad ogni ufficio è preposto un funzionario con mansioni di Capoufficio e qualifica di quadro.

Con particolare riferimento alle attività di esercizio delle opere di bonifica ed irrigazione, che coinvolge la maggior parte del personale, il comprensorio è suddiviso in n° 14 zone di sorveglianza, definite secondo il criterio dell'omogeneità e della suddivisione per sotto-bacini, affidate in gestione ciascuna ad un sorvegliante, esperto conoscitore della propria area, adibito a tale funzione per tutto il tempo dell'anno; questi è stato dotato di autovettura e di telefono cellulare per le comunicazioni interne e con l'utenza. Il restante personale di campagna compone squadre specializzate di intervento su canali e manufatti consorziali, con organizzazione simile ad un'impresa e con l'utilizzo dei mezzi meccanici dell'Ente, secondo un Programma Lavori predisposto preventivamente e verificato a consuntivo con inserimento dei dati in un archivio informatico. E' in funzione un sistema di vigilanza e coordinamento delle emergenze, con dei turni di reperibilità e la disponibilità di un numero verde, che può dirottare le chiamate

provenienti dall'esterno al centralino, durante l'orario di lavoro, oppure ad un telefono cellulare affidato al Caposquadra reperibile, fuori orario. In tal modo si è assicurato un servizio disponibile 24 ore su 24, che rende il Consorzio maggiormente operativo nell'opera di prevenzione degli allagamenti conseguenti ad eventi meteorici intensi e nella gestione delle acque in generale.

Il personale in forza al 1° gennaio 2008 risultava di n° 104 unità; al 31 dicembre 2008 risultava di n° 107 unità.

Le manutenzioni stagionali dei canali non sono sempre attuabili con l'impiego delle macchine, per la presenza di alberature, di fabbricati e recinzioni lungo le sponde, così che in questi casi diventa necessario l'intervento manuale, più lungo e con maggiori oneri. Per queste attività il Consorzio si è avvalso di ulteriore personale, avventizio, appositamente assunto per un periodo di circa quattro mesi (mediamente n° 55 unità), che ha eseguito la manutenzione dei canali dall'interno, in particolar modo durante le asciutte stagionali.

Si segnala che, dopo lunga trattativa, è stato sottoscritto il 20 ottobre con le Rappresentanze Sindacali Aziendali il "*Piano dei servizi e delle prestazioni indispensabili*", predisposto dagli uffici, che consente di far fronte, in caso di eventuali scioperi, alle necessità essenziali dell'Ente. La sua efficacia è già stata sperimentata durante gli scioperi del 30 ottobre e del 12 dicembre.

1.3.2. Mezzi, macchine operatrici e strumentazione.

Il Consorzio, per l'espletamento delle proprie attività e per fornire un adeguato servizio, ha a disposizione una serie di mezzi meccanici (vedasi tabella allegata), come appresso indicato: n° 10 escavatori, n° 3 terne, n° 7 trattrici diserbatrici, n° 18 autocarri, n° 39 autovetture, n° 8 motobarche diserbatrici, n° 1 carrellone per trasporto macchine operatrici. La potenza complessiva risulta di 5.648 kW. I mezzi sono movimentati da apposito personale del Consorzio. Il Consorzio, inoltre, per la gestione di situazioni di emergenza idraulica, si è dotato di n° 1 motopompa, n° 2 pompe mobili e dispone di n° 4 gruppi elettrogeni.

Il Consorzio è dotato di due centri operativi per il ricovero dei sopra elencati mezzi e come poli di riferimento: per le squadre operanti in destra Brenta, a Carmignano di Brenta, e in sinistra Brenta a San Lazzaro di Bassano del Grappa (quest'ultimo con funzione anche di periferica di controllo e gestione dell'importante nodo idraulico e delle centrali idroelettriche ivi presenti).

Per quanto riguarda gli strumenti di trasmissione e comunicazione, il Consorzio dispone di n° 80 telefoni cellulari, di cui n° 49 in dotazione al personale tecnico d'ufficio e di sorveglianza e n° 31 in dotazione alle principali macchine operatrici, il che garantisce il collegamento delle squadre di lavoro con gli uffici e l'utenza; inoltre attraverso 20 centraline di teleavviamento il personale di sorveglianza può procedere direttamente all'avvio e allo spegnimento da remoto di altrettanti pozzi consortili.

Un numero verde abbinato ad un cellulare consente agli utenti 24 ore su 24 di richiedere l'intervento della

squadra delle emergenze anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici.

Nella sede consorziale è installato un centralino digitale, connesso a n° 4 linee ISDN, che consente la gestione di n° 8 chiamate contemporanee; la sede è inoltre collegata attraverso una linea ADSL alla rete Internet che consente a tutti i computer degli uffici l'accesso ai servizi *on line* (previsioni metereologiche, accesso ai siti WEB, visualizzazione della cartografia, ecc.), mentre n° 2 ulteriori linee ISDN consentono il collegamento al telefax e, attraverso un modem, al servizio di manutenzione remota del *server* del catasto. Il Consorzio è inoltre dotato di indirizzo e-mail e di sito Web.

Un sistema di telecontrollo con un terminale installato presso la sede consortile ed uno installato presso l'abitazione del capo dei sorveglianti consente la visualizzazione e regolazione idrometrica del nodo idraulico di San Lazzaro. Tale sistema di telecontrollo consente inoltre, in tempo reale, la visualizzazione e memorizzazione dei dati di produzione idroelettrica delle centrali di San Lazzaro, la visualizzazione dei dati pluviometrici di n° 4 centraline installate presso il nodo idraulico di San Lazzaro, l'idrovora di Veggiano, l'idrovora di Brentelle e la sede di Cittadella; inoltre consente la visualizzazione e la segnalazione di allarme nei periodi di piena delle due idrovore principali del consorzio, di n° 5 chiaviche, della derivazione dello scolo Giarina dallo scolo Vangaiza e infine del nodo di derivazione della roggia Bernarda.

Per quanto riguarda la strumentazione informatica, il Consorzio dispone di un *server* per la gestione dell'archivio catastale, dotato di 70 Gbyte di memoria. Dispone di una stazione per la gestione ed aggiornamento del sistema informativo territoriale, nonché di un *plotter* a colori per stampe di alta qualità, fino a 42 pollici di larghezza. Inoltre è stato installato un nuovo *server* per la gestione della posta elettronica, l'archiviazione ed il *backup* dei dati dotato di 400 Gbyte di memoria.

Entrambi i *server*, la stazione per la gestione del Sistema Informativo Territoriale ed il *plotter* sono collegati in rete ai n° 43 *personal computer* in dotazione ai singoli uffici, dotati di adeguato *software* in funzione dell'ufficio al quale sono assegnati (catasto, contabilità finanziaria, contabilità dei lavori, paghe, protocollo, controllo dei costi, segreteria, calcolo idraulico, progettazione, rilievo topografico e cartografia) ed a 5 stampanti/fotocopiatori digitali.

Il Consorzio possiede, per i rilievi di campagna, una strumentazione topografica tradizionale, n° 2 livelli laser ed una stazione integrata evoluta; dispone inoltre di mulinelli idrometrici per le misure di portata.

E' inoltre dotato di due moderne stazioni meteorologiche: una presso la propria sede di Cittadella (freatimetro, pluviometro e pluviografo) ed una presso le centrali di San Lazzaro (pioggia, umidità relativa, vento, pressione atmosferica).

E' stato inoltre attivato un nuovo collegamento che consente in tempo reale di accedere tramite computer a tutte le informazioni meteorologiche disponibili presso il Centro Meteo di Teolo dell'A.R.P.A.V.; con tale collegamento il Consorzio, oltre a poter consultare i bollettini meteo e di allerta relativi a previsioni con alcuni giorni di anticipo, ha a disposizione avanzati modelli matematici previsionali delle condizioni meteo e può osservare in tempo reale

l'evoluzione degli eventi meteorologici, in particolare delle precipitazioni, dell'intera regione.

Infine, riceve quotidianamente dall'ENEL i dati di portata del fiume Brenta.

2. Attività dell'esercizio.

2.1. Manutenzione ed esercizio delle opere in gestione.

L'esercizio è stato caratterizzato dall'andamento climatologico sintetizzato dai dati riportati nelle tabelle e nei grafici successivi, che riportano rispettivamente le piogge giornaliere registrate a Cittadella, le portate medie giornaliere del fiume Brenta misurate a Mignano ed il livello freatimetrico misurato a Cittadella.

Vengono riportati anche i dati storici disponibili, per gli opportuni confronti.

In particolare la precipitazione totale annua a Cittadella, misurata presso il pluviometro del Consorzio, è risultata di 1.247,6 mm, contro un valore medio di 1.031,8 mm ([1]); si è quindi avuta una piovosità complessiva molto superiore alla media (21% in più della media). Si sono avuti n° 106 giorni piovosi ([2]).

La portata media annua del fiume Brenta a Mignano è risultata pari a 74,5 m^3/sec; tale valore corrisponde al 39% in più rispetto alla media degli ultimi 10 anni, quindi un valore notevolmente superiore alla media.

La portata massima giornaliera ha toccato valori di 496,7 m^3/sec il giorno 5 novembre, con punta oraria massima di 616,0 m^3/sec alle ore 2.00 dello stesso giorno.

La portata minima giornaliera è stata pari a 19,5 m^3/sec e si è verificata il 3 gennaio.

La quota media annua della falda a Cittadella è risultata pari a 40,20 m s.m., leggermente inferiore alla media degli ultimi 10 anni ma di 0,5 metri superiore a quella dell'anno precedente.

La quota minima si è verificata l'8 aprile (39,08 m s.m.) e la massima il 23 dicembre (41,94 m s.m.).

L'escursione tra minima e massima è risultata pari a 2,86 metri.

Anche se nel 2008 c'è stata una risalita, viene tuttavia confermata la tendenza negativa nel tempo ad un abbassamento della falda freatica, come risulta dal grafico allegato.

Vengono infine riportate le quote giornaliere del lago del Corlo e l'andamento estivo delle competenze idriche consorziali sulle riserve montane.

---

[1] calcolato con i dati dal 1935 al 2008.

[2] Si intende per giorno piovoso un giorno che ha fatto registrare una pioggia superiore a 1,0 mm.

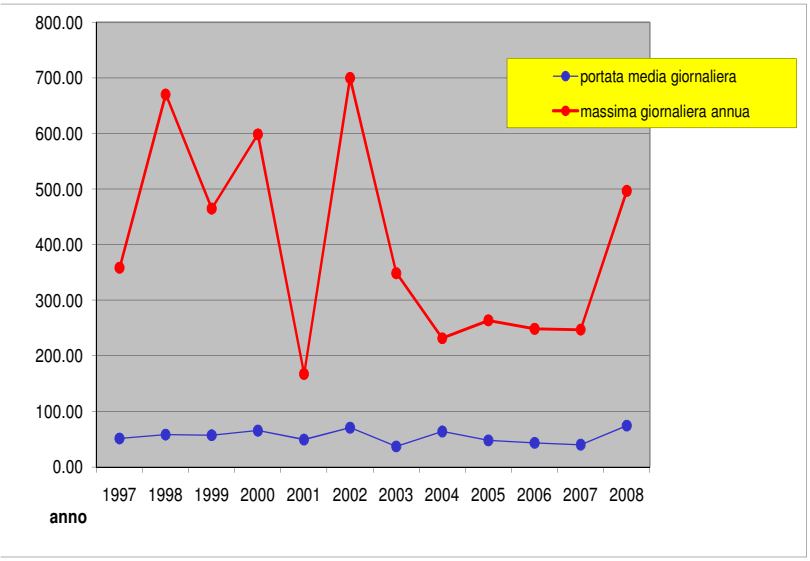
Cittadella - Altezze di precipitazione (mm) - anno 2008

day	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
1					1.0		5.8				24.4	33.0
2							0.4				4.8	15.8
3		4.2	0.4					5.8	5.2	0.6	0.2	2.6
4		2.8				2.0			3.4		4.0	0.8
5	6.8	17.6	18.2	0.2		5.0			0.8		24.6	0.2
6	6.6	9.6			10.2	17.4			0.6		2.4	22.8
7	10.2					14.2	28.6		4.2		3.2	0.2
8	0.2		4.0	0.2		0.4						0.2
9			0.2			0.4	0.2	3.2				0.2
10				11.8								
11			8.6	12.4	0.2							42.6
12	1.6		2.2	21.4		12.2						21.8
13	20.2			6.8		16.2	23.4		18.2		10.6	22.6
14	4.0			3.2		1.4		4.2	43.0		38.0	8.6
15				3.0		0.8			20.4		4.0	5.2
16	1.4			17.4		1.4		41.2	0.4			34.8
17	21.8		1.6			1.6		3.4	0.2			27.2
18	28.6		9.8	0.6	12.0	22.6	n.r.	1.4				0.6
19			0.2	11.8	27.0	16.4	n.r.					0.2
20				5.4	1.2		n.r.					
21					8.2		n.r.					
22				33.4	11.2		n.r.					
23			0.4	0.4	36.2		1.6					
24			4.2		2.2				2.0			0.2
25			15.2	1.4	2.6	0.4		8.8			7.2	
26					1.0				0.2		2.4	1.8
27												2.4
28		0.2	1.4									
29			0.4			7.8				3.4	11.6	
30				2.0	1.0					18.2	12.6	
31					23.4					13.4		
massimo mens.	**28.6**	**17.6**	**18.2**	**33.4**	**36.2**	**22.6**	**28.6**	**41.2**	**43.0**	**18.2**	**38.0**	**42.6**
massimo annuo	**43.0**											
totale mensile	**101.4**	**34.4**	**66.8**	**131.4**	**137.4**	**120.2**	**60.0**	**68.0**	**98.6**	**35.6**	**150.0**	**243.8**
totale annuo	**1247.6**											
giorni piovosi	**9**	**4**	**9**	**12**	**13**	**12**	**4**	**7**	**7**	**3**	**13**	**13**

giorni piovosi	106

numero massimo di giorni piovosi consecutivi	9	periodo:	dal 18/05 al 26/05
numero massimo di giorni siccitosi consecutivi	34	periodo:	dal 25/09 al 28/10

massima pioggia di 1 giorno	43	mm
massima pioggia di 2 giorni consecutivi	64.4	mm
massima pioggia di 3 giorni consecutivi	87	mm
massima pioggia di 4 giorni consecutivi	95.6	mm
massima pioggia di 5 giorni consecutivi	100.8	mm


800.00
700.00
600.00
500.00
400.00
300.00
200.00
100.00
0.00
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
anno
portata media giornaliera
massima giornaliera annua

Cittadella - Altezze di precipitazione (mm)

anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	anno
1935	44.8	57.8	36.2	117.8	140.0	24.6	24.8	89.0	43.0	211.2	164.0	136.4	1,089.6
1936	176.8	125.0	118.2	131.0	77.4	116.6	26.2	101.2	97.8	67.4	32.4	56.0	1,126.0
1937	59.4	80.8	185.4	104.2	82.0	88.0	189.6	298.2	184.5	128.4	54.0	69.6	1,524.1
1938	13.0	14.8	1.2	22.6	127.0	84.0	45.6	43.6	121.8	64.2	86.0	83.4	707.2
1939	84.2	21.2	27.4	100.8	220.6	73.8	50.8	98.2	112.8	132.3	76.2	66.8	1,065.1
1940	30.8	48.6	18.2	55.2	217.4	176.6	78.4	101.6	60.4	238.8	66.6	0.2	1,092.8
1941	172.8	184.5	98.0	188.0	160.8	132.4	102.0	103.5	57.0	73.6	144.8	27.8	1,445.2
1942	15.7	77.4	41.2	77.0	86.1	68.6	52.4	14.0	189.8	11.8	43.8	83.2	761.0
1943	37.0	81.0	42.8	45.2	90.0	95.8	47.2	10.2	124.5	1.6	49.8	69.4	694.5
1944	7.4	39.2	11.6	31.2	40.6	199.8	114.8	11.4	49.2	261.0	66.2	1.4	833.8
1945	n.r.	2.0	36.2	44.0	74.8	38.5	59.2	77.5	16.4	30.8	60.4	68.4	508.2
1946	115.0	0.0	99.0	5.9	70.8	55.1	74.9	44.2	24.6	n.r.	n.r.	n.r.	489.5
1947	17.0	226.8	187.9	51.3	152.2	81.4	70.2	34.7	60.3	60.0	102.2	65.0	1,109.0
1948	184.4	57.7	1.2	112.6	189.8	82.2	62.6	106.8	95.4	150.4	43.2	23.5	1,109.8
1949	51.4	0.0	42.0	60.0	133.4	34.6	74.6	7.0	52.6	75.0	293.4	66.0	890.0
1950	48.2	69.6	21.2	181.4	62.4	61.0	35.0	78.8	98.6	55.6	129.4	166.8	1,008.0
1951	159.8	214.4	105.7	24.4	88.2	97.2	116.5	59.2	144.0	87.0	219.0	77.2	1,392.6
1952	49.4	48.8	37.8	72.0	73.0	44.6	86.2	56.0	66.2	124.0	94.0	86.4	838.4
1953	34.4	24.9	0.0	122.0	72.8	115.8	156.4	68.6	105.8	309.2	21.2	66.0	1,097.1
1954	46.3	51.8	163.2	73.2	109.6	68.6	59.6	113.8	33.6	56.8	59.8	61.4	897.7
1955	46.1	77.7	52.1	5.0	141.0	55.2	135.6	62.6	189.0	60.0	93.6	93.8	1,011.7
1956	55.5	13.6	112.2	170.4	85.2	129.0	86.8	52.1	119.4	93.3	60.0	29.5	1,007.0
1957	63.2	112.7	22.8	118.6	160.2	90.4	75.4	52.4	64.3	77.8	103.0	104.2	1,045.0
1958	57.9	54.8	53.5	269.0	29.0	92.4	38.0	76.9	34.4	68.0	157.8	168.6	1,100.3
1959	15.1	0.0	125.4	175.8	123.5	105.0	108.8	130.0	45.2	93.1	188.8	216.4	1,327.1
1960	50.4	133.0	175.0	16.2	29.5	155.2	182.2	160.8	153.4	246.0	120.0	151.4	1,573.1
1961	81.8	12.8	5.0	111.4	136.4	95.8	74.0	42.0	8.6	124.2	162.4	76.2	930.6
1962	91.3	54.4	148.2	119.6	176.4	144.2	56.5	7.4	18.6	72.2	198.2	44.9	1,131.9
1963	81.9	69.4	64.8	102.6	93.0	165.6	33.2	140.7	145.9	59.2	169.8	65.6	1,191.7
1964	0.9	29.2	201.2	74.8	97.7	97.3	39.0	92.6	70.5	263.4	60.4	150.6	1,177.6
1965	122.2	1.0	108.8	176.8	117.2	183.0	203.8	96.8	225.6	0.0	175.3	64.8	1,475.3
1966	40.4	68.2	32.0	94.4	46.8	42.8	110.6	193.2	73.4	189.4	159.0	28.2	1,078.4
1967	11.4	100.5	43.0	123.6	49.8	174.4	30.8	64.4	76.8	22.0	129.8	20.2	846.7
1968	14.1	155.2	10.2	38.8	85.0	178.1	69.0	207.4	55.8	13.8	141.8	70.9	1,040.1
1969	83.3	115.4	48.0	40.2	58.8	86.8	26.6	124.4	25.8	3.8	111.6	64.6	789.3
1970	172.1	55.6	113.6	45.6	90.6	58.8	54.6	123.8	56.2	15.0	105.2	87.2	978.3
1971	126.9	98.6	73.7	63.9	101.2	136.2	38.2	29.0	8.2	20.0	172.4	34.2	902.5
1972	155.8	194.2	72.0	124.4	125.9	78.7	124.2	46.6	29.0	45.2	43.6	62.8	1,102.4
1973	90.6	36.8	15.0	92.4	25.2	85.0	66.4	32.1	200.5	92.2	31.8	44.6	812.6
1974	26.6	114.5	106.6	114.8	82.2	85.6	17.4	30.0	199.1	92.1	38.2	5.1	912.2
1975	41.4	14.0	125.7	85.8	119.2	21.8	48.8	50.0	94.5	97.8	95.1	76.1	870.2
1976	23.4	58.2	14.4	73.4	39.0	36.2	146.0	119.2	197.4	207.2	59.0	126.8	1,100.2
1977	240.6	86.5	104.4	62.0	134.8	63.4	73.4	148.7	15.0	36.2	74.3	93.2	1,132.5
1978	169.8	160.0	52.1	129.0	136.4	84.2	40.6	141.6	42.0	152.6	54.4	131.8	1,294.5
1979	130.2	93.4	126.8	95.0	5.0	108.6	58.8	103.4	175.4	150.2	81.2	93.0	1,221.0
1980	61.6	24.8	127.0	25.6	121.5	216.2	45.5	54.4	124.7	186.6	142.2	95.4	1,225.5

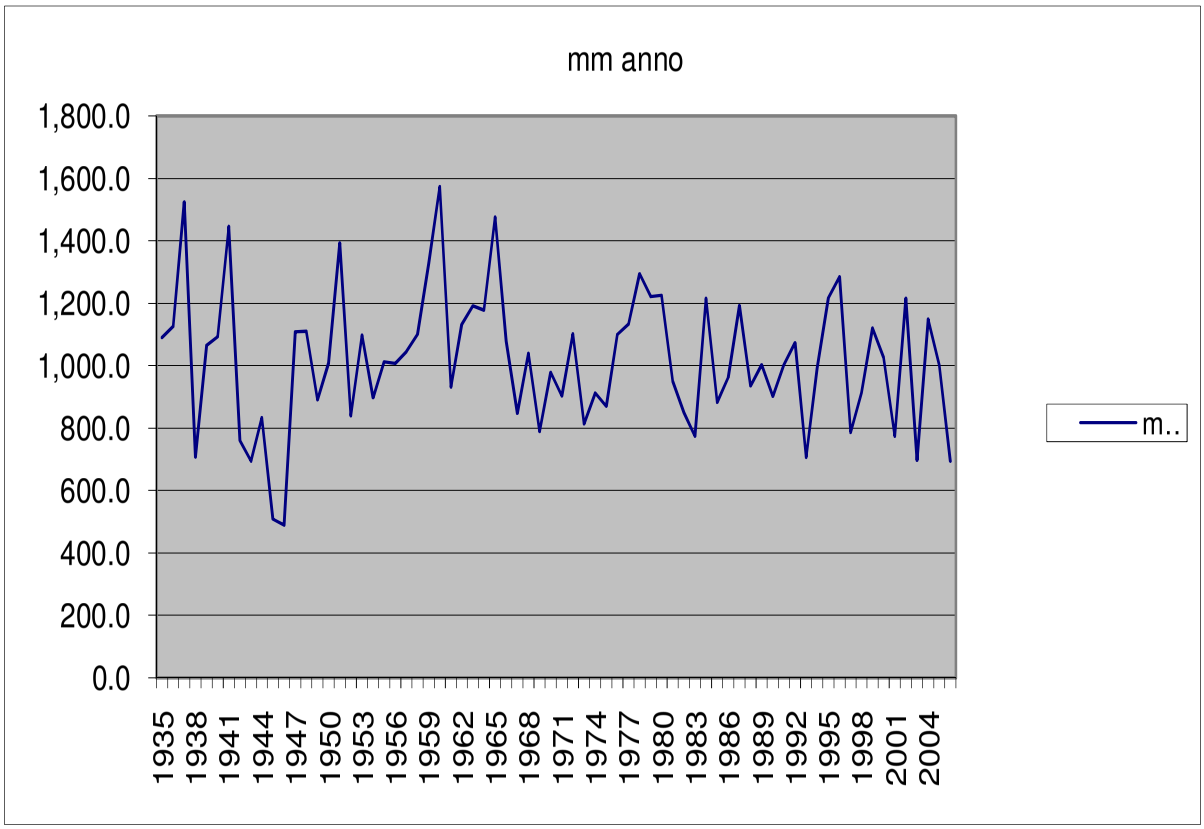
1981	6.1	0.0	133.8	44.6	111.8	93.8	80.8	65.0	174.8	147.6	0.0	92.4	950.7
1982	17.6	14.4	37.5	3.5	98.9	61.5	31.6	159.5	49.9	94.9	212.6	68.4	850.3
1983	0.0	9.7	99.5	45.5	130.7	39.8	2.5	90.2	107.7	43.7	3.0	201.0	773.3
1984	44.5	105.8	109.0	87.8	216.7	119.4	55.0	160.2	64.1	113.3	72.0	68.3	1,216.1
1985	156.9	7.6	165.2	42.7	120.3	152.5	14.6	49.8	5.3	35.3	72.0	60.6	882.8
1986	77.2	161.3	62.6	93.7	82.7	128.6	55.8	64.7	80.6	46.5	77.4	30.6	961.7
1987	96.4	208.6	23.6	82.3	111.3	106.4	53.0	128.4	37.7	179.6	123.6	41.0	1,191.9
1988	75.5	31.9	55.9	95.0	122.4	182.6	30.2	99.9	43.8	86.7	47.0	63.9	934.8
1989	0.0	57.6	36.0	256.4	43.1	163.1	143.4	111.9	107.4	6.4	70.7	7.3	1,003.3
1990	20.7	7.5	62.5	112.4	59.4	143.2	70.9	43.2	85.2	115.0	89.9	91.6	901.5
1991	31.0	42.1	64.1	96.7	194.0	140.8	96.6	53.8	64.1	90.1	126.8	1.8	1,001.9
1992	28.6	17.5	26.5	113.3	22.7	124.5	158.7	86.0	69.5	231.6	54.8	139.3	1,073.0
1993	0.7	0.0	43.0	56.0	18.5	53.5	73.5	46.3	99.9	219.8	60.1	35.0	706.3
1994	67.2	40.1	1.5	115.6	82.5	52.3	60.8	60.1	276.9	119.3	80.1	36.5	992.9
1995	49.7	87.1	39.8	63.1	193.0	141.8	96.0	178.4	145.1	6.9	42.4	173.5	1,216.8
1996	132.0	44.7	16.2	92.1	150.3	65.9	75.7	209.1	73.4	176.0	129.4	119.3	1,284.1
1997	97.7	0.9	6.0	51.5	68.0	73.5	74.2	53.0	23.4	19.2	114.3	204.5	786.2
1998	50.4	27.1	6.3	138.6	44.8	172.5	47.1	8.3	129.4	260.1	17.6	10.7	912.9
1999	36.3	9.4	71.2	110.0	106.5	100.9	138.7	128.8	79.8	147.6	136.4	54.7	1,120.3
2000	0.6	0.4	86.6	61.9	74.0	65.8	71.5	57.4	95.8	213.7	241.7	56.1	1,025.5
2001	100.8	5.9	170.4	82.9	41.3	23.6	134.8	44.7	77.6	45.7	44.8	1.8	774.3
2002	29.5	84.2	11.2	158.6	214.2	138.3	122.2	129.4	68.4	92.3	113.3	54.4	1,216.0
2003	62.8	4.6	1.0	97.0	19.2	129.7	23.2	18.7	22.0	63.4	162.5	92.0	696.1
2004	38.2	175.8	109.5	51.3	141.0	90.9	62.1	72.7	94.7	112.4	84.5	115.4	1,148.5
2005	4.0	14.0	20.8	141.7	67.5	51.5	131.4	106.8	104.1	175.5	136.7	47.3	1,001.3
2006	35.4	36.9	25.6	51.9	133.6	33.6	11.0	111.0	134.0	15.2	42.8	63.6	694.6
2007	40.0	44.2	61.6	42.6	188.4	56.8	36.6	76.2	105.4	42.4	52.0	15.0	761.2
2008	101.4	34.4	66.8	131.4	137.4	120.2	60.0	68.0	98.6	35.6	150.0	243.8	1,247.6
min	0.0	0.0	0.0	3.5	5.0	21.8	2.5	7.0	5.3	0.0	0.0	0.2	694.5
max	240.6	226.8	201.2	269.0	220.6	216.2	203.8	298.2	276.9	309.2	293.4	243.8	1573.1
med	65.1	64.3	67.9	92.2	104.6	100.6	74.8	86.9	92.6	104.5	100.5	77.7	1031.7

(nella media non considerati 1945 e 1946)

Mignano (Bassano) - Portate medie giornaliere del fiume Brenta (mc/s) - anno 2008

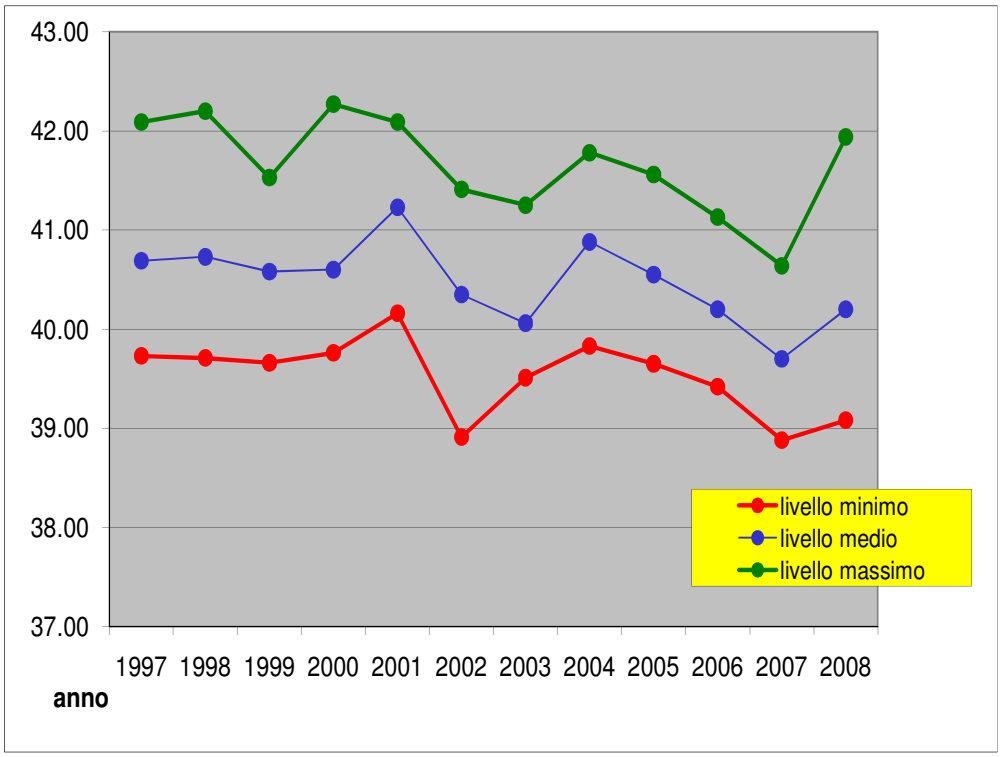
day	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
1	19.6	57.0	29.0	28.4	69.25	162.1	66.5	42.2	52.5	41.6	211.8	167.1
2	19.6	36.6	30.6	28.2	81.35	128.7	65.3	58.3	67.9	32.9	137.0	138.1
3	19.5	38.1	51.1	29.6	76.99	131.8	69.2	61.3	60.6	32.8	122.2	100.2
4	19.5	36.6	55.8	28.1	77.84	136.2	70.2	57.2	63.6	30.0	240.9	101.1
5	19.6	58.3	53.7	27.2	79.7	166.2	64.9	54.8	61.6	28.4	496.7	94.2
6	21.4	56.2	48.1	27.1	78	188.0	62.4	46.6	58.5	31.5	283.9	81.0
7	22.0	46.1	46.4	24.9	78.8	183.5	108.0	44.4	69.2	31.6	191.2	76.6
8	20.9	42.2	30.3	26.9	79.9	164.5	105.8	46.0	75.3	31.2	141.4	73.7
9	20.2	34.1	29.2	26.2	83	146.1	90.7	45.4	61.6	31.1	120.4	78.7
10	19.9	31.8	44.8	28.6	85.1	136.4	82.5	43.3	56.3	30.6	99.2	74.4
11	19.7	32.6	58.0	70.6	84.7	127.1	74.2	42.2	55.3	26.3	93.2	123.0
12	48.7	34.1	62.2	133.6	85.4	122.6	74.0	43.7	52.5	25.4	88.6	195.2
13	164.1	33.5	49.1	89.9	83.4	130.8	77.2	44.2	52.4	28.4	138.2	170.8
14	95.4	32.7	47.6	72.7	81.3	147.9	87.3	47.7	93.1	27.6	170.7	140.2
15	83.9	32.4	*33.7*	72.5	81.2	130.7	79.8	56.7	101.1	25.5	137.9	165.1
16	78.1	29.3	31.5	72.4	81.3	114.8	76.2	87.2	102.9	25.5	101.6	197.8
17	91.5	28.9	46.8	59.8	85.7	110.7	70.3	52.7	80.7	25.8	94.3	221.1
18	79.6	40.5	46.9	64.4	227.8	122.5	68.4	68.9	70.2	23.2	92.9	163.8
19	61.4	40.9	44.7	88.2	251.0	116.2	71.0	55.7	66.8	23.4	86.3	135.6
20	49.1	40.8	43.0	86.9	191.0	107.9	59.9	47.8	60.2	23.5	86.1	117.6
21	57.5	41.3	42.1	93.5	169.8	95.4	64.0	57.5	52.9	23.4	85.5	111.4
22	44.8	41.1	37.8	128.7	136.6	86.3	61.0	56.5	55.8	23.3	84.9	108.8
23	41.3	23.7	34.6	104.5	131.6	86.2	57.0	41.6	51.8	23.3	85.1	105.7
24	50.0	23.2	28.2	90.9	124.1	85.8	56.1	49.9	50.4	22.4	76.2	105.3
25	49.5	43.3	35.2	82.4	116.0	81.6	58.1	47.2	50.2	22.5	72.8	103.8
26	29.2	45.7	34.8	78.5	109.9	82.4	55.6	46.7	51.8	21.7	72.3	98.8
27	27.4	46.4	35.1	79.1	104.4	81.4	55.2	44.4	50.4	22.0	71.1	96.2
28	50.1	46.1	31.6	76.6	101.5	78.4	51.9	53.2	47.2	22.9	70.8	90.0
29	37.7	46.1	25.7	80.8	100.4	77.0	49.7	53.5	41.3	50.0	66.1	85.2
30	58.5		26.6	81.8	101.1	78.1	48.4	60.7	41.2	180.0	104.6	85.2
31	56.9		32.9		236.0		50.4	45.2		159.0		85.2
media mensile	**47.6**	**39.3**	**40.2**	**66.1**	**112.1**	**120.2**	**68.7**	**51.7**	**61.8**	**37.0**	**130.8**	**119.1**
media annua	**74.5**											
massima mens.	**164.1**	**58.3**	**62.2**	**133.6**	**251.0**	**188.0**	**108.0**	**87.2**	**102.9**	**180.0**	**496.7**	**221.1**
massima annua	**496.7**											
minima mens.	**19.5**	**23.2**	**25.7**	**24.9**	**69.3**	**77.0**	**48.4**	**41.6**	**41.2**	**21.7**	**66.1**	**73.7**

minima annua	**19.5**



Cittadella - Livello della falda Freatica (m s.m.m.) - anno 2008

day	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC.
2	39.56	39.59	39.36	39.13	39.37	39.86	40.19	40.43	41.11	41.01	40.79	40.97
5	39.54	39.59	39.33	39.11	39.41	39.86	40.17	40.43	41.09	40.97	40.77	40.94
8	39.53	39.58	39.31	39.08	39.43	39.91	40.28	40.43	41.09	40.93	40.76	40.99
11	39.52	39.57	39.30	39.11	39.46	39.91	40.38	40.46	41.06	40.89	40.78	41.12
14	39.51	39.54	39.28	39.17	39.49	39.96	40.47	40.48	41.21	40.87	40.81	41.36
17	39.56	39.51	39.28	39.17	39.52	40.01	40.48	40.76	41.24	40.85	40.81	41.59
20	39.61	39.48	39.25	39.21	39.56	40.09	40.52	40.84	41.19	40.84	40.81	41.69
23	39.63	39.45	39.22	39.26	39.66	40.16	40.56	40.91	41.17	40.84	40.80	41.94
26	39.61	39.41	39.19	39.31	39.73	40.16	40.48	40.98	41.09	40.82	40.79	41.94
29	39.59	39.38	39.14	39.34	39.73	40.16	40.46	41.04	41.05	40.79	40.79	41.91
media mensile	**39.57**	**39.51**	**39.27**	**39.19**	**39.54**	**40.01**	**40.40**	**40.68**	**41.13**	**40.88**	**40.79**	**41.45**
minima annua	**39.08**											
media annua	**40.20**											
massima annua	**41.94**											



L'annata 2008 non ha dimostrato particolari problemi di siccità, anzi la piovosità è stata discreta anche in periodo primaverile ed estivo, così da non creare particolari problemi allo svolgimento dell'irrigazione, che in talune zone è risultata addirittura saltuaria in quanto le precipitazioni hanno consentito di evitare alcune adacquate.

Non è stato quindi necessario anticipare lo svaso del Corlo, a differenza degli anni precedenti.

Alla data del 1 luglio il lago del Senaiga era a quota 397,74 m s.m., pari ad un invaso di 4,424 milioni di m^3, mentre il Corlo a quota 267,31, con un invaso di 40,776 milioni di m^3. Il totale dell'accumulo idrico nei due serbatoi risultava quindi, al primo luglio 2008, pari a 45,2 milioni di m^3, metà dei quali (22,6 milioni di m^3) di competenza del Consorzio.

Visto l'andamento climatico, non è stato necessario utilizzare tali invasi se non a partire dal 1 agosto, e comunque l'utilizzo da parte del Consorzio fino a tutto il 15 settembre si è limitato a soli 2,6 milioni di m^3 (un decimo rispetto al solito); infatti le abbondanti portate fluenti in Brenta e le ripetute piogge in pianura non hanno reso necessari ulteriori svasi per l'irrigazione.

In tal modo il livello del lago del Corlo si è mantenuto su livelli elevati, impensabili nei precedenti anni siccitosi, così da non creare quest'anno alcun problema a chi utilizza il bacino a scopo turistico.

Anche la falda ha fatto registrare un significativo recupero durante l'anno (la falda al 1 gennaio 2009 a

Cittadella è stata 2,32 metri più alta del 1 gennaio 2008) pur se non determinante a fronte del calo registrato negli ultimi decenni.

Per quanto sopra, l'irrigazione si è svolta senza particolari problemi e con soddisfazione degli utenti.

Viste le discrete portate fluenti nel Brenta, la questione del "minimo deflusso vitale" non si è nemmeno posta, a differenza degli anni precedenti, e in tal modo non si è registrato alcun problema da parte dei pescatori.

Le ulteriori precipitazioni dal 13 al 15 settembre hanno portato a una sostanziale conclusione dell'irrigazione a scorrimento, salvo qualche caso di pluvirrigazione , soprattutto per attività di agricoltura specializzata (florovivaismo e serre), prolungato fino al mese di ottobre; da metà settembre il Consorzio ha messo a regime invernale i propri canali.

Il servizio fornito all'utenza irrigua, considerato il quadro, è stato quindi buono, sia per quanto riguarda gli impianti pluvirrigui (il completamento di uno di essi è avvenuto proprio alla fine dell'anno precedente) che le aree servite a scorrimento.

Il Consorzio ha comunque lavorato al massimo regime, sia in fase preparatoria, con le manutenzioni dei canali, sia in fase gestionale, durante l'irrigazione, sia per le operazioni manutentorie legate alla bonifica. L'alternanza del sole alle piogge ha comunque comportato un certo impegno in termini gestionali, per la regolazione delle acque.

L'irrigazione, con tali premesse, si è svolta positivamente.

Il positivo andamento stagionale non deve tuttavia portare ad abbassare la guardia nei confronti del cambiamento climatico e del pericolo della siccità; quanto vissuto nel 2007 – a soli 4 anni di distanza dall'eccezionale magra estiva del 2003, e dopo le stagioni comunque problematiche del 2005 e del 2006 – conferma ancora una volta la validità delle proposte espresse dal Consorzio in molte occasioni e, soprattutto, la necessità di realizzare nuove significative opere di regolazione idrica (invasi, ricarica falda, ecc.).

E' infatti indispensabile trattenere con adeguati bacini le acque, che in alcuni brevi momenti dell'anno possono essere molto abbondanti (potendo anche creare grave rischio idraulico), per poi rilasciarle gradualmente nei sempre più lunghi periodi di siccità.

Per quanto riguarda, invece, le situazioni opposte, il sistema idraulico del Consorzio è stato notevolmente cimentato dall'andamento climatico nel mese di dicembre, che ha fatto registrare cospicue e prolungate piogge (ben 243,8 millimetri misurati a Cittadella in tutto il mese, di cui 238,6 millimetri nella prima metà del mese), ma per fortuna ha retto, visto che non si sono verificati particolari episodi di tracimazione, a differenza di comprensori di altri Consorzi, in particolare nella bassa padovana.

Il merito è sicuramente ascrivibile ad una serie di interventi realizzati dal Consorzio negli ultimi anni, che è stato fortemente impegnato a porre rimedio ad annose situazioni di criticità, eliminando pericolose strozzature dei corsi d'acqua, creando nuovi scolmatori di piena e bacini di trattenuta temporanea; è anche vero che le piogge non hanno avuto un'intensità eccezionale, ma si sono distribuite in più giorni, non essendosi verificati scrosci violenti e concentrati. Il Consorzio ha comunque lavorato per tutta la durata degli eventi con servizio sulle 24 ore per presidiare i punti a rischio (idrovore, paratoie, ecc.) e per gli interventi necessari.

Durante l'anno la massima pioggia giornaliera misurata a Cittadella è risultata di 43,0 mm, valore del tutto contenuto, come quello di 2, 3, 4 e 5 giorni consecutivi.

Per quanto concerne il fiume Brenta, esso ha raggiunto il 5 novembre la portata giornaliera massima annua, pari a 496,7 metri cubi al secondo misurati poco a nord di Bassano del Grappa (con punta oraria di 616,0 m^3/sec); valore comunque non particolarmente significativo, in quanto ben inferiore a quello della piena storica del 1966, che ha superato i 2000 metri cubi al secondo. La morbida non ha provocato alcun problema.

Altre morbide minori si sono verificate il 13 gennaio (portata giornaliera pari a 164,1 metri cubi al secondo, punta oraria di 207,6 m^3/sec), dal 18 al 21 maggio (portata giornaliera massima il 19 maggio pari a a 251,0 metri cubi al secondo, punta oraria il 18 maggio di 306,9 m^3/sec), dal 31 maggio al 8 giugno (portata giornaliera massima il 31 maggio pari a 236,0 metri cubi al secondo, punta oraria di 256,5 m^3/sec), dal 30 ottobre al 1 novembre (portata giornaliera massima il 1 novembre pari a 211,8 metri cubi al secondo, punta oraria il 31 ottobre di 236,8 m^3/sec), il 14 novembre (portata giornaliera pari a 170,7 metri cubi al secondo, punta oraria di 185,9 m^3/sec), il 1 dicembre (portata giornaliera pari a 167,1 metri cubi al secondo, punta oraria di 215,3 m^3/sec) e dal 12 al 18 dicembre (portata giornaliera massima il 17 dicembre pari a 221,1 metri cubi al secondo, punta oraria il 16 dicembre di 261,5 m^3/sec).

Nessuna di queste morbide ha avuto conseguenze negative, tuttavia il loro elevato numero dimostra l'abbondanza idrica dell'annata.

In pianura si sono verificate alcune nevicate: il 4 gennaio, il 24 novembre, il 25 dicembre ed il 31 dicembre.

La produzione energetica dalle due centrali idroelettriche consorziali di San Lazzaro ha fatto registrare un valore di 11.036.304 kWh, di cui 7.966.208 kWh dal primo salto e 3.070.096 kWh dal secondo.

E' quindi stata leggermente superiore (per circa il 3%) rispetto alla media degli ultimi anni (vedasi tabella allegata).

La produzione, grazie alla liberalizzazione del mercato, è stata integralmente ceduta al G.S.E., con gli evidenti vantaggi dei relativi introiti per il bilancio consortile e quindi per l'utenza.

Per quanto riguarda la **manutenzione ordinaria**, durante l'anno è stata rivolta particolare attenzione

all'intensificazione degli interventi di diserbo, di espurgo e di riprese di arginature dei principali collettori consorziali, laddove maggiore era stata rilevata la necessità.

Non meno importante è stato il minuto intervento di sistemazione delle reti irrigue: ripristino di arginature, costruzione di manufatti partitori, posa di paratoie di intercettazione, eliminazione di perdite, stuccature di giunti di canalette ed altri interventi localizzati, lavori tutti che hanno consentito di migliorare il servizio irriguo.

Le **asciutte** dei canali, comunque indispensabili per l'esecuzione degli interventi all'interno delle affossature, sia da parte del Consorzio, che di altri Enti o privati, sono state il più possibile ridotte di durata rispetto al passato, in modo da minimizzare il periodo di assenza d'acqua.

Le asciutte (v. cronoprogramma allegato) sono state organizzate, come abitualmente, in accordo con gli uffici caccia e pesca delle Province e con le associazioni dei pescatori, i quali hanno provveduto al recupero della fauna ittica. Il calendario delle asciutte è stato opportunamente divulgato, per avvisare la popolazione.

A seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n° 3260 del 15 novembre 2002 sono stati affidati ai Consorzi di bonifica, ed in particolare al Pedemontano Brenta, le funzioni di gestione integrale della **rete idrografica minore**, comprendendo una serie di corsi d'acqua prima di competenza dello Stato o della Regione. Il Consorzio di conseguenza ha proseguito, secondo le priorità, gli interventi di manutenzione su questi nuovi canali ora di competenza: si è trattato di interventi particolarmente gravosi – e d'altra parte con esito finale di notevole beneficio per il territorio – in considerazione della trascuratezza in cui tali corsi d'acqua versavano in precedenza.

Anche in questo caso l'impegno consistente e la conseguente spesa sono stati positivamente fronteggiati grazie alla razionalizzazione operativa adottata ed all'impiego del parco macchine del Consorzio; ove lo hanno imposto le caratteristiche delle opere, è stato però necessario procedere con idonee squadre di manodopera, costituite con personale fisso e avventizio. In tal senso l'urbanizzazione diffusa ha comportato negli anni, in molti casi, la tombinatura di fossi consorziali e/o privati e il restringimento delle sezioni o della fascia di rispetto, attraverso la realizzazione di recinzioni, murette e quant'altro impedisce il passaggio dei mezzi meccanici. Il Consorzio è molto preoccupato di questa situazione, in continua evoluzione, che sacrifica sempre più la rete idraulica e la sua funzionalità, oltre che rendere elevati i costi di manutenzione ed ha cercato di sensibilizzare le Amministrazione Comunali al riguardo, anche tramite appositi incontri e proponendo ulteriormente loro l'adozione di un Regolamento Comunale di Polizia Rurale.

Inoltre il Consorzio ha ritenuto di dovere rendere più severa l'applicazione delle **norme di polizia idraulica** su manufatti inerenti la rete di canali e di provvedere al puntuale controllo che l'esecuzione di manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste. L'ufficio ha istruito ben n° 468 pratiche di enti e privati per il conseguimento del

parere idraulico di competenza.

La già sopra citata deliberazione della Giunta Regionale n° 3260 del 15 novembre 2002 ha affidato ai Consorzi di bonifica, oltre alle funzioni di gestione della rete idrografica minore, anche le competenze – prima dei Geni Civili – sul rilascio delle concessioni ad Enti e privati per le attività che determinano occupazione di superfici del **Demanio Idrico** e comunque nell'ambito delle pertinenze dei canali. Ciò ha comportato un forte impegno per gli uffici del Consorzio, con la revisione delle procedure per l'espletamento delle pratiche, oltre alla informatizzazione di tutte le migliaia di vecchie pratiche ereditate dai Geni Civili. Oltre all'impegno si sono anche accresciute le responsabilità in capo al Consorzio, che prima forniva dei semplici pareri ("nulla osta idraulici") valutati dal Genio Civile, il quale emanava l'atto finale con valenza giuridica, mentre ora (in particolare dal 1 aprile 2003 in poi) è il Consorzio ad emanare l'atto di concessione. Ne è derivata anche una notevole semplificazione per gli utenti, che hanno ora un unico Ente di riferimento.

Particolare attenzione è stata data anche all'istruttoria delle Varianti ai Piani Regolatori Generali, ai P.A.T. e P.A.T.I. dei Comuni, per effetto dei disposti della Delibera di Giunta Regionale n° 3637 del 13 dicembre 2002, che ha introdotto l'obbligo della "**valutazione di compatibilità idraulica**", in modo che i nuovi interventi edificativi non aggravino il già difficile regime dei canali di bonifica. Pareri idraulici di questo tipo sono stati dati dal Consorzio: agli strumenti urbanistici dei Comuni di San Martino di Lupari, Villafranca Padovana, Montegalda, Schiavon, Breganze, Tezze sul Brenta, Rossano Veneto e Cassola; ai P.A.T.I. dell'area Marostica Ovest (Molvena, Mason Vicentino e Pianezze) e del Medio Brenta (Campodoro, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Gazzo, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco e Villafranca Padovana) e della Comunità Metropolitana di Padova; a numerose singole lottizzazioni.

Una particolare rilevanza ha rivestito l'effettuazione di alcune opere di **straordinaria manutenzione**.

Infatti, il Consorzio si è attivato e/o è stato coinvolto per una serie di collaborazioni, che hanno portato al rifacimento di manufatti di dimensione non più idonea – che costituivano ostacolo al deflusso delle acque – alla riapertura di fossi, all'eliminazione di tratti tombinati, all'ampliamento di sezioni di ponti ed accessi, azioni svolte spesso con la partecipazione finanziaria dei Comuni interessati.

Per le iniziative principali, al riguardo, nel 2008 sono state sottoscritte n° 3 convenzioni, per un importo totale di € 492.100,00 (Comune di Cittadella e Consorzio di bonifica Sinistra Medio Brenta, lavori, € 434.500,00; Comune di Rubano, lavori, € 34.600,00; Comune di Grisignano di Zocco, lavori, € 23.000,00).

Si è inoltre predisposto n° 1 accordo di programma con la Regione Veneto ed i Comuni di Cittadella e Fontaniva, per lavori, dell'importo di € 700.000,00.

Si segnala, in particolare, un'attività svolta in collaborazione con il Comune di Rubano: su un corso d'acqua

(rio Bappi) si sono coinvolti tutti i proprietari frontisti (tramite apposite riunioni e comunicazioni), decidendo di svolgere un intervento di manutenzione negli anni pari sulla sponda destra e negli anni pari sulla sponda sinistra, in modo da bilanciare nei confronti degli utenti il disagio conseguente al passaggio dei mezzi operativi consortili, da una parte, e dall'altra di consentire l'operatività del Consorzio in una fascia di 4 metri. Si è ottenuta piena adesione per la quasi totalità del tratto di intervento; nell'unico caso in cui non si è riusciti ad ottenere riscontro in modo bonario, è intervenuto il Comune con apposita ordinanza, il cui testo era stato studiato insieme al Consorzio.

Tale esempio verrà seguito negli anni prossimi per tutti i canali consortili del Comune di Rubano, previa informativa che è già stata data tramite apposito allegato al notiziario comunale spedito ai cittadini nel dicembre 2008. Si auspica che l'iniziativa possa poi estendersi anche ad altri Comuni del comprensorio.

Si citano alcuni dei più significativi interventi realizzati nel 2008, ricordando che l'elenco completo dei lavori è allegato al termine della relazione:

- continuazione del recupero delle antiche prese e valorizzazione ambientale del nodo idraulico di San Lazzaro di Bassano del Grappa;
- tabellazione dei corsi d'acqua e dei principali manufatti idraulici;
- sistemazione del rio Valletta Oldelle a Pianezze;
- difesa spondale del torrente Giaretta a Mussolente;
- risezionamento del rio Giara a Mussolente;
- costruzione di un ponte sulla roggia Moneghina a Quinto Vicentino;
- risezionamento del rio Tesinella a Grisignano di Zocco;
- ricostruzione del sottopassaggio dello scolo Fossona a Grisignano di Zocco;
- sistemazione di manufatti idraulici a Schiavon;
- consolidamento del torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino;
- rifacimento ponte sul torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino;
- riparazione e sistemazione dello scolo Torresino a Marostica;
- ripristino di alcuni tratti della roggia Dieda a Rosà;
- intervento su sottopasso bocchetto Scanagatta a Bolzano Vicentino;
- rifacimento di due ponti su scolo Fratta a Montegalda;

- sistemazione della roggia Brentella a San Giorgio in Bosco;
- rifacimento di un ponte sul rio Fosco a Villafranca;
- rifacimento di un ponte sullo scolo Storta a Veggiano;
- sistemazione della roggia Gò a San Pietro in Gù (intervento premiato dal Comune in quanto gli ha consentito di mettere in sicurezza un tratto stradale prima a rischio);
- riqualificazione dei fossati del parco di villa imperiale a Galliera Veneta;
- rifacimento dell'attraversamento di Giarabassa della roggia Mattarella a Gazzo;
- rifacimento del ponte sulla roggia Dieda, a Gazzo;
- ricostruzione di una antica passerella in legno sul canale Unico a Nove;
- risezionamento del canale scolmatore del fiume Ceresone in località Arlesega di Mestrino.

Questi interventi hanno riguardato, oltre ad interventi migliorativi della gestione irrigua, soprattutto la rete di bonifica consorziale, consentendo di porre rimedio ad annose situazioni di allagamento, eliminando pericolose strozzature dei corsi d'acqua, e mettendo in sicurezza un'ampia zona del territorio. Rimane comunque la necessità di importanti interventi strutturali sulla rete di bonifica, per i quali è necessario ricorrere a finanziamenti pubblici. Le relative istruttorie sono in molti casi già in fase avanzata.

Pure la gestione degli **impianti** ha comportato uno sforzo notevole. L'utilizzazione, l'invecchiamento e l'incremento delle reti tubate in pressione, e gli adeguamenti dell'impiantistica, hanno caratterizzato una stagione di notevole impegno.

Si citano, per il particolare impegno che hanno comportato, alcuni interventi straordinari:

- modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 18 interventi;
- continuazione intervento di adeguamento alla sicurezza dei manufatti idraulici e impianti nel comprensorio con costruzione di passerelle, parapetti, ecc.;
- sostituzione di 970 m di tombinatura in fibrocemento del diametro di 350 mm con tubazione in pvc del diametro di 400 mm del pluvirriguo di Cassola;
- ristrutturazione e ampliamento del sistema di telecontrollo consorziale;
- montaggio nuova elettropompa nel sollevamento Pove per incremento della portata;
- ricostruzione ed automazione della paratoia sullo scolo Giarina a Rubano in località Villaguattera;

- ristrutturazione idraulica della centrale di Camisano Vicentino con sostituzione di n° 3 elettropompe e del sistema di automazione;
- ricostruzione paratoia sulla roggia Contarina, con motorizzazione e rifacimento impianto elettrico del nodo idraulico presso la centrale pluvirrigua di Presina a Piazzola sul Brenta;
- costruzione impianto di sollevamento sulla roggia Orna a Camisano Vicentino;
- ristrutturazione edile dell'idrovora di Brentelle a Padova con sostituzione della lastra di copertura del tratto con eternit ondulato in lamiera, sostituzione dei serramenti e vetrate, tinteggiatura;
- ristrutturazione edile del fabbricato dell'idrovora Vecchia a Padova e restauro meccanico di una delle due antiche idrovore con motore a scoppio.

Tutti gli interventi realizzati erano stati ricompresi in un apposito piano di massima (Programma Interventi Manutentori Preventivo 2008) predisposto dalla Giunta Consorziale ed approvato dal Consiglio Consorziale; il consuntivo di tali interventi (Consuntivo Interventi Manutentori 2008, qui allegato alla fine della presente relazione) è stato verificato dalla Giunta e viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Consorziale.

2.2. Nuove opere in concessione.

Nel corso dell'anno 2008 si è proceduto con la realizzazione delle seguenti opere in concessione, con finanziamento pubblico:

- *Interventi urgenti di ripristino e consolidamento dell'alveo del fiume Brenta presso la presa del* ***canale Medoaco****, in comune di* ***Bassano del Grappa****.*
  - Perizia di somma urgenza, ufficio tecnico del Consorzio, 16 agosto 2007. Perizia di variante, ufficio tecnico del Consorzio, 3 dicembre 2007.
  - *C.U.P.*: D75D07000010002.
  - *Concessione*: Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 536/2007.
  - *Importo*: € 295.000,00.
  - *Descrizione*: sono stati realizzati interventi di riempimento di una voragine in alveo con ciottolo e corazzatura superiore con massi di idonea pezzatura e due soglie di stabilizzazione in massi naturali legati e ancorati all'alveo fluviale.
  - *Appalto*: 19 maggio 2007.
  - *Inizio lavori*: 1 ottobre 2007.

- *Fine lavori*: 15 febbraio 2008.

- *Risezionamento dell'alveo della* ***roggia Contarina*** *in comune di Piazzola sul Brenta (Pd).*
  - Progetto definitivo, ufficio tecnico del Consorzio, 5 giugno 2006. Perizia di variante, ufficio tecnico del Consorzio, 4 febbraio 2008.
  - *C.U.P.*: D13B06000030002.
  - *Concessione*: Decreto Direzione Regionale Difesa Suolo n° 142/2006.
  - *Importo*: € 900.000,00.
  - *Descrizione*: sistemazione della roggia Contarina in tratti prima altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.
  - *Appalto*: 7 dicembre 2006.
  - *Inizio lavori*: 8 marzo 2007.
  - *Fine lavori*: 6 maggio 2008.

- *Ristrutturazione dell'****immobile dell'idrovora vecchia*** *a Padova*.
  - Progetto definitivo, ing. Paolo Barin, 2 maggio 2006.
  - *C.U.P.*: H31H06000030009.
  - *Concessione*: Decreto Direzione Regionale Lavori Pubblici n° 656/2006.
  - *Importo*: € 74.000,00, di cui € 13.000,00 da parte della Regione Veneto.
  - *Descrizione*: ristrutturazione dell'immobile dell'idrovora vecchia presso il sito consortile di Padova, per valorizzare manufatti di valore storico e renderli fruibili alla collettività, preservandoli dal precedente stato di degrado.
  - *Appalto*: 4 giugno 2007.
  - *Inizio lavori*: 27 luglio 2007.
  - *Fine lavori*: 5 settembre 2008.

- ***Impianto idrovoro Lissaro*** *a servizio del territorio dei comuni di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro e Veggiano.*
  - Progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 25 settembre 2006.
  - *C.U.P.*: D33B07000000006.
  - *Concessione*: Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 910/2006.
  - *Importo*: € 1.500.000,00, di cui € 284.051,29 a carico dei Comuni territorialmente interessati, il

resto a carico della Regione.

- *Descrizione*: realizzazione di un nuovo impianto di pompaggio che recapita nel fiume Ceresone Piccolo il sistema scolante di un'area di 587 ettari facente capo allo scolo Scolauro.
- *Appalto*: 8 e 9 maggio 2007.
- *Inizio lavori*: 13 luglio 2007.
- *Fine lavori*: 23 giugno 2008.

- *Sistemazione e ricalibratura collettore di scarico* ***scolo Pieve*** *con realizzazione di un nuovo scolmatore per un tratto di circa 1.500 metri nei comuni di Campo San Martino e Curtarolo.*

  - progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 21 febbraio 2005.
  - *C.U.P.*: D83B07000050006.
  - *Concessione*: l'intervento è stato finanziato con decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa Suolo n° 237 del 11 dicembre 2006, ma con successiva nota del 9 maggio 2007, prot. 258647, la stessa Direzione regionale ha comunicato che, per il Patto di Stabilità, la Direzione Regionale Ragioneria non ha registrato l'impegno di spesa assunto e che non era possibile impegnare l'importo, quindi ha invitato il Consorzio a sospendere ogni attività relativa all'intervento. Si è poi ricevuto il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Difesa Suolo n° 234 del 3 ottobre 2007, con cui è stato trovato il definitivo impegno di spesa regionale.
  - *Importo*: € 1.370.000,00.
  - *Descrizione*: realizzazione di un nuovo scolmatore dello scolo Pieve in una zona fortemente urbanizzata che ha subito gravosi allagamenti negli anni scorsi.
  - *Appalto*: 21 febbraio 2008.
  - *Inizio lavori*: 24 aprile 2008.
  - *Fine lavori:* lavori in corso.

- *Lavori di somma urgenza per il ripristino ed il consolidamento della* ***traversa*** *di derivazione della* ***roggia Moneghina*** *in comune di* ***Bolzano Vicentino***.

  - progetto esecutivo, ufficio tecnico del Consorzio, 7 aprile 2008.
  - *C.U.P.*: D86E08000000002.
  - *Concessione*: l'intervento è stato finanziato con decreto della Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 544/2008.
  - *Importo*: € 90.000,00.

- *Descrizione*: realizzazione di una palancolata a monte della traversa per metterla in sicurezza rispetto alla preesistente situazione di instabilità.
- *Appalto*: 16 aprile 2008.
- *Inizio lavori*: 7 maggio 2008.
- *Fine lavori*: 8 settembre 2008.

- ***Cassa di espansione*** *fra i* ***torrenti Lugana*** *e* ***Trieste*** *in comune di* ***Mussolente*** *(Vi).*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 1 aprile 2008.
  - *C.U.P.*: D23B06000100001.
  - *Concessione*: convenzione del 23 aprile 2008 con il Comune di Mussolente, che ha ottenuto il finanziamento dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 3 novembre 2006.
  - *Importo*: € 500.000,00.
  - *Descrizione*: realizzazione di un bacino di trattenuta temporanea delle acque di piena dei torrenti interessati, con restituzione agli stessi una volta passata la piena.
  - *Appalto*: 16 luglio 2008.
  - *Inizio lavori*: 25 settembre 2008.
  - *Fine lavori*: lavori in corso.

- ***Trasformazione irrigua*** *di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di* ***Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente*** *(Vi).* ***Primo stralcio per 1.400 ettari****.*
  - progetto esecutivo, 18 ottobre 2005.
  - *C.U.P.*: D53J05000020001.
  - *Concessione*: decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 61072 del 12 dicembre 2005 modificato ed integrato con decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 4137 del 23 marzo 2007.
  - *Importo*: € 7.000.000,00.
  - *Descrizione*: trasformazione dell'irrigazione per una superficie di 1.400 ettari dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico.
  - *Appalto*: 2 maggio 2008 per la rete tubata.
  - *Inizio lavori*: 26 settembre 2008.
  - *Fine lavori:* lavori in corso.

- *Lavori urgenti e indifferibili di ricalibratura dello* ***scolo Carturo*** *per deviare in Brenta le acque di piena*

della roggia Molina-Contarina a ***Piazzola sul Brenta*** *(Pd).*

- progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 3 dicembre 2007.
- *C.U.P.*: D33B99000000009.
- *Concessione*: decreto n° 211 dell'11 giugno 2008 della Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura e D.G.R.V. n° 3724 del 2 dicembre 2008.
- *Importo*: € 480.000,00.
- *Descrizione*: ricalibratura di un corso d'acqua consortile, e sua demanializzazione, al fine di creare un nuovo scolmatore della roggia Molina-Contarina, oggi a rischio idraulico; il collegamento avverrà presso il bacino di Isola, recentemente acquistato dal Consorzio.
- *Appalto*: 15 luglio 2008.
- *Inizio lavori:* 1 settembre 2008.
- *Fine lavori:* lavori in corso.

Si è inoltre avviata la realizzazione delle seguenti opere, che hanno ottenuto finanziamento:

- ***Potenziamento impianto idrovoro*** *dello* ***scolo Fratta****, in comune di* ***Veggiano****.*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 19 novembre 2007.
  - *C.U.P.*: D93B07000090009.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Difesa del suolo n° 341 del 27 dicembre 2007 e decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 390 del 23 settembre 2008.
  - *Importo*: € 450.000,00.
  - *Descrizione*: potenziamento dell'esistente idrovora per maggiorarne la capacità di portata, a seguito di episodi meteorologici che ne hanno dimostrato l'insufficienza.
  - *Appalto*: 29 luglio 2008.
  - *Iter*: lavori di imminente inizio.

- *Sostituzione di un tratto della* ***condotta*** *principale del* ***pluvirriguo di Ramon di Loria. Primo stralcio****.*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 5 maggio 2008.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 389 del 23 settembre 2008.
  - *Importo*: € 100.000,00.
  - *Descrizione*: sostituzione di un tratto della condotta, realizzata nel 1996-97 in cemento amianto, soggetto a ripetute, spiacevoli rotture, con danni alle proprietà confinanti e interruzioni del servizio irriguo.

- *Iter*: prossimo l'avvio dei lavori.

- *Recupero delle* ***antiche prese*** *dal fiume Brenta delle rogge* ***Morosina e Bernarda*** *e dell'antica paratoia della roggia Dolfina, nella frazione di San Lazzaro di Bassano del Grappa.*
  - progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, luglio 2008.
  - *C.U.P.*: D71C07000000009.
  - *Concessione*: decreto dirigente regionale Lavori Pubblici n° 1556 del 13 novembre 2008.
  - *Importo*: € 325.000,00.
  - *Descrizione*: intervento di restauro di opere idrauliche risalenti alla Repubblica di Venezia.
  - *Iter*: prossimo l'appalto dei lavori.

Si è seguito l'iter amministrativo per i seguenti progetti predisposti, che hanno ottenuto finanziamento:

- *Variante Strada Regionale n° 53 "Postumia" tra Cittadella e Fontaniva (Pd).* ***Adeguamento dei canali Ramon e Sorgente***.

  Importo: € 700.000,00.

  E' stato predisposto il progetto definitivo (22 aprile 2008), che prevede la realizzazione di uno scolmatore della roggia Ramon ed il risezionamento del canale Sorgente, a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.S. Postumia. La Regione ha cofinanziato (560.000 €) l'intervento con D.G.R.V. 4243 del 28.12.2006 e i Comuni di Cittadella e Fontaniva per un importo di 35.000 € cadauno. Si è in attesa del completamento dell'iter istruttorio regionale.

- ***Lavori di rialzo e risezionamento delle arginature destra e sinistra del Ceresone Grande, roggia Puina, roggia Piovego e loro affluenti*** *in comune di* ***Camisano Vicentino*** *(Vi)*. Importo 1.000.000,00 €.

  Si è ottenuto un finanziamento di € 700.000,00 dalla Regione Veneto (D.G.R. 4172 del 30.12.2005) ed un cofinanziamento di € 150.000,00 dal Comune di Camisano, per cui il Consorzio ha svolto il progetto esecutivo (18 dicembre 2007) e sta attendendo la conclusione dell'iter istruttorio regionale.

- *Interventi idraulico-ambientali nell'area del* ***parco della villa Contarini*** *a* ***Piazzola sul Brenta*** *(Pd).*

  Importo: € 785.200,00.

  E' stato predisposto il progetto (24 ottobre 2008). Si è ottenuto un finanziamento di € 600.000,00 dalla Regione Veneto (D.G.R. 3724 del 2.12.2008); in corso l'iter istruttorio.

- ***Sistemazione idraulica e ambientale di un tratto dello scolo Rio in centro a Villafranca Padovana***.
  Importo: € 590.000,00.
  E' stato predisposto il progetto di massima (2008). E' stato ottenuto un finanziamento di 250.000,00 euro con D.G.R. 3726/2008. E' in corso l'iter istruttorio.

Sono stati inoltre avviati, proseguiti e/o completati alcuni progetti; il finanziamento per la loro realizzazione è però ancora da reperire:

- ***Trasformazione irrigua*** *di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di* ***Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente*** *(Vi).* ***Secondo stralcio per 655 ettari***. Importo € 2.950.400,11.
  E' stato redatto il progetto esecutivo (18 marzo 2004) per l'intero importo di € 9.950.400,11. Il Ministero delle Politiche Agricole, nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, ha finanziato il primo stralcio, di 7.000.000,00 €. Sono stati redatti i progetti di due lotti funzionali, uno per l'importo di 7.000.000,00 €, che nel frattempo è stato finanziato, relativo ad un'area di 1.400 ettari e l'altro di € 2.950.400,11 per un'area di 655 ettari, per cui è stata svolta l'istruttoria ministeriale ma il cui iter di finanziamento non è stato ancora concretizzato.
- ***Trasformazione irrigua di 593 ettari*** *in zona pedemontana nei comuni di* ***Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino e Rosà*** *(Vi).* Importo: € 3.480.006,31.
  E' stato redatto il progetto esecutivo (16 marzo 2004). La Regione lo ha inserito in graduatoria nell'ambito dei finanziamenti ministeriali del Piano Irriguo Nazionale; però non rientra tra le opere immediatamente finanziabili.
- ***Trasformazione irrigua di 780 ettari*** *nei comuni di* ***Bressanvido e Sandrigo*** *(Vi). Zona delle Vamporazze.* Importo: € 3.520.000,00.
  E' stato redatto il progetto definitivo (marzo 2005). Il finanziamento è da reperire.
- ***Ricarica dell'acquifero*** *in fascia pedemontana in destra Brenta tramite* ***impianto pluvirriguo*** *nei comuni di* ***Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo****, in provincia di Vicenza*. Importo previsto: € 11.300.000,00.
  E' la prosecuzione di un impianto irriguo già esistente, che preleva le acque dal fiume Brenta e le adduce per gravità mediante condotta sotterranea a varie centrali di rilancio poste in serie (Marchesane, Nove e Pianezze). L'irrigazione verrebbe attuata in un'area di 1.550 ettari con i moderni sistemi a pioggia e consentirebbe altri futuri stralci anche per i territori più a ovest, fino al torrente Astico-Tesina. Con le

linee distributrici, previste con direzione nord-sud, sarebbe attuabile un'azione di ravvenamento artificiale della falda in periodo extra-irriguo.

Si è elaborato il progetto esecutivo (8 novembre 2007), che ha previsto anche lo svolgimento di una sperimentazione su un'area per la ricarica della falda, con ottimo riscontro. Occorre reperire il finanziamento.

- ***Irrigazione collinare*** *nei comuni di* ***Marostica, Pianezze, Mason e Molvena****.* Importo: € 13.807.531,58 per opere irrigue ed € 31.946.259,09 per invaso a funzione multipla.

  E' stato svolto il progetto di fattibilità (13 maggio 2002), nell'ambito del Patto Territoriale con la Comunità Montana "dall'Astico al Brenta". E' stato inoltre svolto il progetto preliminare di un primo stralcio, dell'importo di € 9.000.000,00 (ottobre 2004), per un'area di 440 ettari di collina e 255 ettari di pianura in comune di Mason e Molvena. E' stato svolto un ulteriore progetto preliminare di un sottostralcio (127 ettari di collina e 101 ettari di pianura in comune di Molvena), dell'importo di € 2.000.000,00 (9 novembre 2004) per partecipare ai bandi di finanziamento riguardante i Patti territoriali di cui alla D.G.R.V. 3039/2004, che non ha però avuto esito positivo.

- ***Consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina*** *a Bolzano Vicentino (Vi). Secondo stralcio.* Importo: € 840.000,00.

  E' stato predisposto il progetto definitivo (22 novembre 2005), che prevede la sistemazione dell'opera di presa fluviale con consolidamento e realizzazione di scala risalita ittica, oggi assente, presso il salto esistente. Il finanziamento è da reperire; è stato realizzato con una perizia di somma urgenza (v. più sopra) un primo stralcio (90.000,00 €) per un primo intervento di emergenza.

- ***Restauro*** *dell'antica* ***centrale elettrica*** *di Isola Mantegna a* ***Piazzola sul Brenta*** *e riqualificazione del tratto di canale adiacente alla stessa per una futura valorizzazione storico-naturalistica del bacino di Isola.*

  Importo: € 400.000,00.

  E' stato predisposto il progetto definitivo (16 luglio 2008). E' stata presentata domanda di finanziamento alla Regione ai sensi della L.R. 78/1997, art. 6, sugli immobili storici.

- ***Cassa di espansione sul torrente Giaron-Pighenzo-Brenton****, a* ***Mussolente*** *(Vi).* Importo € 865.000,00.

  Il Consorzio ha svolto una perizia di variante (4 febbraio 2002), consegnata al Genio Civile di Treviso, che sta seguendo direttamente la realizzazione dell'opera.

- *Sistemazione idraulica del* ***rio Tessara*** *e del* ***rio Fossona*** *a* ***Grisignano di Zocco*** *(Vi).* Importo 3.200.000,00 €.

Il Consorzio ha stipulato un protocollo d'intesa con il Comune interessato per svolgere in collaborazione la progettazione. Il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 750.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente, per cui è stato svolto il progetto definitivo per uno stralcio di corrispondente importo (ing. Giuliano Zen, dicembre 2006). Il Comune sta seguendo le procedure per la realizzazione dell'opera.

- ***Cassa d'espansione sul torrente Mardignon*** *a* ***Romano d'Ezzelino***. Importo 720.000,00 €.

  Il Consorzio ha predisposto il progetto preliminare (15 dicembre 2003) e lo trasmesso al Comune, per la valutazione della fattibilità dell'opera nell'area individuata. L'opera è stata inoltre segnalata dal Consorzio nell'ambito dell'iter istruttorio della nuova Superstrada Pedemontana Veneta. Recentemente il Comune sta individuando un altro sito con analoga valenza.

- ***Scolmatore*** *dello* ***scolo Polatello*** *e* ***ricalibratura*** *di un tratto dello* ***scolo Fossona****, in comune di* ***Grumolo delle Abbadesse*** *e* ***Grisignano di Zocco*** *(Vi).* Importo: € 2.690.000,00.

  Si è predisposto il progetto (studio Ipros, 4 maggio 2007), i cui oneri sono stati equamente ripartiti con il Comune di Grumolo delle Abbadesse. Si tratta ora di reperire il finanziamento per la sua realizzazione.

- ***Trasformazione irrigua*** *di un'area di* ***146 ettari*** *servita dalla roggia Chiericata nei comuni di* ***Bolzano Vicentino, Sandrigo e Bressanvido***. Importo: € 800.000,00.

  E' stato predisposto il progetto di massima (2006). Occorre reperire il finanziamento.

- *Interventi per la* ***prevenzione*** *del* ***rischio idraulico*** *nel bacino idrografico interessante i comuni di* ***Campodoro, Limena, Piazzola sul Brenta e Villafranca Padovana***. Importo previsto: € 13.000.000,00.

  Si tratta di provvedere al risezionamento e alla ricalibratura dei corsi d'acqua (Rio, Rio Fosco, Porretta, Liminella Vicentina, Orcone) interessanti la zona, che si è fortemente urbanizzata e che negli ultimi tempi ha subito più episodi di esondazione. E' stato svolto un apposito studio di fattibilità (Nordest Ingegneria, ottobre 2006), in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, che ha indicato le priorità di intervento.

- ***Sistemazione*** *idraulica e ambientale* ***bacino Isola*** *di* ***Piazzola sul Brenta***, importo previsto di circa € 2.000.000,00.

  Si è svolto uno studio di fattibilità in occasione di un master universitario (docente: prof. ing. Sergio Fattorelli) svolto presso il Consorzio. Il Consorzio ha poi acquisito l'area.

- ***Trasformazione pluvirrigua*** *nei comuni di Rosà, Tezze sul Brenta e Cittadella di un'area di* ***950 ettari*** *ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia*. Importo: 4.600.000,00 €.

  E' stato predisposto un progetto di fattibilità (2008) e si è segnalato il progetto alla Settima Commissione del Consiglio Regionale, competente in materia di bacino scolante.

Si è infine proseguita l'azione propositiva per la realizzazione del **serbatoio** di ritenuta sul **torrente Vanoi**. Si segnala in particolare che tale opera ha ottenuto recente incoraggiamento con la delibera di Giunta Regionale n° 2494 del 7 agosto 2007, in cui si dichiara che la sua realizzazione "*risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione*".

2.3. Opere private obbligatorie; opere di miglioramento fondiario; azioni per la tutela del territorio rurale; opere non in concessione.

Non si sono realizzate opere private obbligatorie, né opere di miglioramento fondiario.

Per quanto riguarda le **azioni per la tutela del territorio rurale**, il Consorzio ha seguito i seguenti progetti predisposti: valorizzazione della risorgiva Casona a Pozzoleone; riqualificazione ambientale lungo lo scolo Bappi presso il nuovo centro residenziale di Rubano.

Per quanto riguarda gli interventi non in concessione, il Consorzio sta seguendo con attenzione le possibilità per la **produzione da fonte rinnovabile**, con particolare riferimento all'idroelettrico; in particolare si sono eseguiti i seguenti interventi:

1) **Ottimizzazione** della produzione energetica della **centrale idroelettrica di secondo salto** a San Lazzaro di **Bassano** del Grappa (Vi), con messa in sicurezza della tubazione sub alveo di collegamento idraulico tra sinistra e destra Brenta.

   - Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 19 novembre 2007.
   - *Importo*: € 188.800,00.
   - *Descrizione*: è stato creato un nuovo sfioratore a valle della centrale, così da migliorare la sicurezza di funzionamento della condotta sub alveo, che collega idraulicamente la sinistra con la destra Brenta; si è inoltre aumentata la producibilità annua della esistente centrale idroelettrica di circa 1.000.000 kWh/annui. L'intervento ha inoltre consentito di superare le problematiche che si presentano annualmente, durante le asciutte stagionali, per garantire la continuità idrica in destra Brenta.
   - *Inizio lavori*: gennaio 2008.
   - *Fine lavori*: ottobre 2008.

2) **Centrale idroelettrica** sulla **roggia Rosà** in località San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).

- Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 28 ottobre 2004.
- *Importo*: € 160.000,00.
- *Descrizione*: ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Rosà, con possibilità di produrre circa 140.000 kWh/annui.
- *Iter*: ottenuto l'assenso, a titolo di sperimentazione, da parte della Regione, si sta procedendo nell'esecuzione.

Si sono inoltre progettati i seguenti nuovi impianti, di cui si sta seguendo l'iter di approvazione regionale, che peraltro si sta oltremodo prolungando:

3) **Centrale idroelettrica sul canale Unico** in località Rivarotta in comune di **Bassano** del Grappa (Vi).

- Progetto definitivo, studio Intel, 29 ottobre 2002. Aggiornamento prezzi 2006.
- *Importo*: € 4.500.000,00.
- *Descrizione*: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo il canale Unico, con il rifacimento di un tratto di canale e sue parziali rettifiche; è prevista una potenza utilizzabile di 500 kW ed una produzione annua di 4.200.000 kWh.
- *Iter*: in attesa dal 2002 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

4) **Centrale idroelettrica sulla roggia Bernarda** in località Contrà del Sole **a Cartigliano** (Vi).

- Progetto definitivo, studio Intel, aprile 2003.
- *Importo*: € 2.237.101,86.
- *Descrizione*: è prevista l'unificazione di alcuni salti esistenti lungo la roggia Bernarda, con il rifacimento di un tratto di canale peraltro attualmente in condizioni di erosione; è prevista una potenza utilizzabile di circa 250 kW ed una produzione annua di circa 2.200.000 kWh.
- *Iter*: in attesa dal 2003 della concessione da parte del Genio Civile di Vicenza.

5) **Centrale idroelettrica** sul **fiume Brenta** a **Vigordarzere** (Pd) con scala di risalita per la fauna ittica.

- Progetto, società Green Power s.r.l, 26 giugno 2006.
- *Importo*: € 5.499.750,00.

- *Descrizione*: è prevista la realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente presso la traversa fluviale di derivazione del canale Brentella; è prevista una potenza utilizzabile di 805 kW ed una produzione annua di 5.910.000 kWh. E' inoltre prevista la realizzazione di una scala per la risalita della fauna ittica attraverso il dislivello localizzato, attualmente impedita.
- *Iter*: in attesa dal 2002 della concessione regionale. In particolare si sta registrando da due anni una corrispondenza tra il Genio Civile di Padova e l'Unità Complessa VIA, ciascuno dei quali ritiene che la competenza sia dell'altro ufficio, il che non ha portato ancora ad alcuna decisione.

6) **Centrale idroelettrica sul fiume Ceresone** in località Arlesega di **Mestrino** (Pd).

- Progetto esecutivo, società Elettro Munari s.a.s., dicembre 2005.
- *Importo*: € 500.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la posa di una coclea su un salto esistente sul fiume Ceresone, con possibilità di produrre circa 500.000 kWh/annui.
- *Iter*: in attesa dal 2005 della concessione regionale.

7) **Centrale idroelettrica sulla roggia Cappella a Galliera** Veneta (Pd).

- Progetto, società Green Power s.r.l., ottobre 2006.
- *Importo*: € 132.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la posa di una ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Cappella, con possibilità di produrre energia idroelettrica (circa 75.000 kWh annui).
- *Iter*: in attesa dal 2006 della concessione regionale.

8) **Riattivazione centrale idroelettrica di Presina** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
- *Importo*: € 450.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (603.000 kWh annui).
- *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale. Il Consorzio ha acquistato l'immobile ed il bacino contiguo.

9) **Riattivazione centrale idroelettrica "Fabbrica Concimi"** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
- *Importo*: € 450.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (534.000 kWh annui).
- *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

10) **Riattivazione centrale idroelettrica "Opifici Minori"** sulla **roggia Contarina** a **Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto, società Green Power s.r.l., 10 febbraio 2007.
- *Importo*: € 620.000,00.
- *Descrizione*: è prevista la riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (1.548.645 kWh annui).
- *Iter*: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

Il Consorzio ha fatto svolgere un **censimento dei salti** esistenti sui canali consortili (SINT ingegneria, agosto 2003), da cui è emersa la possibilità di altri utilizzi idroelettrici, sebbene di minore importanza; si valuterà l'eventuale opportunità di procedere, anche alla luce dell'auspicato sblocco delle numerose iniziative già assunte al riguardo, sopra elencate, la cui attuazione sta subendo gravosi rallentamenti nelle procedure burocratiche di approvazione.

2.4. Attività varie.

Attività catastali.

Nell'ambito delle attività catastali, si è proceduto all'aggiornamento della banca dati catastale con la ricerca e rettifica di ditte irreperibili, alle quali è stato inoltrato l'avviso di pagamento 2008 che diversamente sarebbe rimasto non pagato.

Sono state inoltrate all'utenza n° 1.632 note di chiarimento sui tributi, rispondendo ai singoli quesiti posti dall'utenza ed allegando il dettaglio dei tributi.

E' inoltre proseguito l'aggiornamento delle proprietà immobiliari, tramite ricerche catastali mirate, in modo da

garantire una maggiore equità contributiva. Si è continuato il costante aggiornamento con la rilevazione delle variazioni di proprietà presso le Conservatorie dei registri immobiliari. Si sono registrate ben n° 30.839 volture.

Il collegamento telematico con l'agenzia del territorio ha consentito di accedere alle banche dati del Catasto per gli ordinari controlli e visure, direttamente dalla sede del Consorzio; analogo collegamento telematico è stato attuato con le banche dati delle Camera di Commercio e l'Anagrafe Tributaria, per ottenere i dati fiscali delle persone fisiche e giuridiche. Grazie a questa potenzialità ed in seguito alla sottoscrizione, da parte del Consorzio, di una convenzione con l'Agenzia del Territorio ed il Comune di Cittadella, è stato mantenuto attivo uno sportello decentrato del Catasto, che ha facilitato notevolmente i cittadini nella acquisizione dei certificati catastali e nell'effettuazione delle visure necessarie a fini fiscali, senza costringerli a recarsi a Padova per l'ottenimento degli stessi. Durante l'anno circa 1.100 cittadini hanno usufruito di tale servizio.

Gli aggiornamenti hanno consentito il recupero di numerosi fabbricati non ancora censiti, portando l'attuale archivio catastale a contenere circa n° 302.000 unità urbane (il 2% in più dell'anno precedente) e n° 210.000 particelle terreni inserite, su oltre n° 172.000 partite contribuenti.

Anche quest'anno sono stati inviati a tutti gli utenti irrigui i turni orari di irrigazione tramite servizio postale; in passato la consegna di tali biglietti veniva svolta a mano, da parte del personale di sorveglianza, il che comportava un certo impegno. Nell'ottica di modernizzazione dei servizi si ritiene che attraverso l'invio per posta si sia ottenuto un migliore risultato.

Inoltre, si è offerta la possibilità agli utenti di consultare attraverso il sito Internet del Consorzio il proprio turno irriguo.

Si è continuato l'aggiornamento e l'allineamento degli archivi confrontandoli con quelli del Catasto ufficiale, con una maggiore equità contributiva tra gli utenti.

Si è proseguito nell'aggiornamento dell'indirizzo in altri 21 Comuni che hanno fornito un'estrazione informatizzata del loro archivio anagrafico aumentando così il numero di avvisi recapitati.

Riscossione tributi.

Nel corso dell'anno si è avviata per la prima volta la **riscossione diretta** dei tributi consortili, che ha consentito l'emissione di avvisi di pagamento completamente personalizzati, con un ampio dettaglio. Tale soluzione ha dimostrato un costo complessivo sensibilmente inferiore a quello tradizionale ed una rendicontazione della riscossione ancora più efficiente di quella precedente.

Per quanto riguarda i **tributi inferiori a 16,53 euro**, per il 2008 non sono stati emessi, mentre per quanto riguarda il 2007 si è avviata la procedura per la restituzione agli utenti interessati tramite assegno allegato ad apposita

comunicazione, a seguito della copertura finanziaria da parte della Regione avvenuta con D.G.R. 533 del 30 ottobre 2008.

Canoni Demaniali.

E' stata completata, su richiesta e per conto della Regione Veneto, la riscossione dei canoni demaniali arretrati degli anni 2002 e 2003 delle n° 1.496 concessioni della provincia di Vicenza che il Genio Civile non aveva a suo tempo recuperato, recuperando i relativi canoni.

Si è inoltre proceduto alla riscossione dei canoni demaniali relativi all'annualità in corso.

Con l'ausilio della cartografia informatica di cui il Consorzio dispone, si è anche proseguita l'attività di **censimento dei manufatti privi di concessione** insistenti su corsi d'acqua demaniali, inviando agli interessati una specifica nota di accertamento del manufatto individuato e richiedendo il versamento dei canoni demaniali dal 2004 (anno da cui decorre la competenza del Consorzio sul Demanio) al 2008.

L'attività, già completata per il territorio di diciotto comuni, ha consentito l'individuazione di oltre 800 manufatti ed ha fatto dedurre che oltre il 50% dei manufatti di attraversamento di corsi d'acqua demaniali sono privi di concessione.

Attività cartografica.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) – strumento che prevede una cartografia gestita al *computer* associata ad un archivio di informazioni sui corsi d'acqua e sulle numerose opere in gestione – è stata proseguita l'attività di aggiornamento degli archivi.

Il nuovo *software* e l'acquisto del nuovo *server* hanno consentito di distribuire le informazioni cartografiche tra tutti gli uffici, nonché di gettare le basi per la realizzazione di un nuovo sistema di localizzazione satellitare dei mezzi operativi del Consorzio, che consentirà di visualizzare in tempo reale la posizione dei mezzi consortili nonché di ubicare geograficamente l'attività di manutenzione nel comprensorio.

Inoltre il nuovo *software* consente la stampa della cartografia del territorio con maggior celerità e con una migliore grafia, più chiara ed efficace.

La cartografia informatizzata delle reti idrauliche è stata ulteriormente aggiornata nei tematismi ed è stata messa a disposizione di tutti gli Enti locali del comprensorio, molti dei quali la hanno già acquisita, così da rendere la collaborazione con gli Enti sullo stesso territorio più elastica e consentendo un maggiore scambio di informazioni con gli stessi.

Il S.I.T. ha costituito inoltre, in numerose occasioni, un valido supporto alla progettazione e gestione consorziale, un indispensabile strumento per le presentazioni e illustrazioni videografiche nei numerosi convegni e

conferenze organizzati o a cui ha partecipato il Consorzio, nonché per la redazione delle numerose pubblicazioni realizzate.

Attività di informatizzazione.

E' proseguita l'attività di informatizzazione ed archiviazione delle delibere, del protocollo, della cartografia, dei nulla osta, dell'archivio S.I.T e della contabilità dei lavori nel *server* predisposto per l'archiviazione e la centralizzazione dei dati.

Tale *server*, dotato di una apposita unità di *backup* e di un gruppo di continuità, garantisce il salvataggio settimanale di tutti i dati più importanti del Consorzio.

E' stato realizzato un nuovo archivio dei manufatti di manovra correlato ad un archivio fotografico degli stessi, consultabile in rete.

E' stato aggiornato il Web-Gis del Consorzio che, attraverso il collegamento ad Internet e la rete informatica consortile, permette la consultazione in modo semplice, intuitivo e veloce della cartografia del Sistema Informativo Territoriale del Consorzio, consentendo:

- la visualizzazione interattiva, in funzione della scala, di tutta la cartografia informatica consortile;
- la ricerca nel comprensorio di specifiche strade attraverso il nome della via o la ricerca di terreni attraverso Comune, foglio e mappale;
- la stampa della cartina ottenuta;
- la creazione di una diapositiva della cartina visualizzata.

Tale servizio consente un utilizzo più efficiente ed immediato della cartografia sia agli uffici interni sia agli Enti ai quali verrà eventualmente consentito l'accesso.

E' stato inoltre ampliato l'archivio di tutta la cartografia (raster e vettoriale) disponibile in possesso del Consorzio, che consente a tutti gli uffici la consultazione, progettazione e memorizzazione delle nuove opere utilizzando un'unica base cartografica comune.

E' stata inoltre proseguita, in collaborazione con l'ufficio segreteria, l'attività di informatizzazione ed inserimento nell'archivio del protocollo dei nulla osta e delle concessioni dagli anni Trenta ad oggi, che consente la memorizzazione e la consultazione descrittiva delle stesse. E' stato inoltre informatizzato l'intero protocollo dal 1980 ad oggi.

Tutte le attività di programmazione informatica citate sono state svolte all'interno, in particolare a cura del Capo Ufficio S.I.T..

E' stata inoltre avviata la realizzazione di un **sistema telematico di localizzazione satellitare dei mezzi operativi** del Consorzio. Tale sistema, che prevede l'installazione di un G.P.S. sui mezzi operativi del Consorzio e dei terzisti, consentirà di ottenere i seguenti risultati: migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori soprattutto

per quei mezzi che operano in zone isolate, come previsto dal D. Lgs. 626/1994; ottimizzare gli interventi di emergenza idraulica facendo intervenire i mezzi più idonei e prossimi al luogo d'intervento; riduzione dei premi assicurativi per il furto dei mezzi; contabilizzazione automatica delle ore di lavoro dei mezzi sui canali e sui cantieri; individuazione geografica dei tratti di canali oggetto di manutenzione; memorizzazione storica degli interventi di manutenzione e delle opere realizzate; visualizzazione dei cantieri aperti; individuazione dei costi unitari di manutenzione dei canali e delle cause che ne determinano un maggior costo; razionalizzare e monitorare lo stato di manutenzione dei canali nel territorio, visualizzando le eventuali aree nelle quali non vengono fatti interventi.

Attività amministrative.

Tra le attività ordinarie svolte dall'ufficio segreteria e affari generali si ricordano:

- l'assistenza agli organi dell'Ente, con redazione di n° 271 delibere di Giunta e Consiglio consorziale;
- la gestione delle polizze assicurative e dei sinistri, avvalendosi della consulenza di un Broker, che avviene in maniera centralizzata per garantire la puntuale apertura dei sinistri con le compagnie assicurative;
- l'attività di ufficio legale per l'istruttoria delle vertenze in collaborazione con i legali individuati dalla Giunta consorziale;
- l'attività di assistenza per i lavori pubblici, comprendente la redazione del programma triennale e annuale dei lavori pubblici, tutte le procedure di redazione e pubblicazione dei bandi di gara, assistenza all'Ufficiale rogante, redazione di verbali e contratti, pubblicazione degli esiti di gara, redazione schede lavori pubblici, relativamente a tutti i lavori più sopra elencati in questa relazione;
- la gestione del protocollo (n° 20.465 numeri, di cui n° 18.519 numeri assegnati in partenza più n° 1.946 arrivi che hanno ricevuto risposta utilizzando il medesimo numero di protocollo) con l'utilizzo del programma predisposto dal Capo Ufficio Catasto.

Tra le altre attività poste in essere nel corso dell'anno meritano menzione:

- per quanto riguarda gli immobili: istruttoria e perfezionamento dell'alienazione di un reliquato di terreno in comune di Rosà, istruttoria per la vendita di un reliquato di terreno in Comune di Pove del Grappa;
- la conclusione delle attività relative alla predisposizione della Situazione Patrimoniale iniziale all'1 gennaio 2008, in ottemperanza alle nuove direttive regionali;
- l'attività di supporto agli altri Uffici consorziali, in particolare all'Ufficio Esercizio per le pratiche di concessione e autorizzazione, all'Ufficio Catasto per le comunicazioni relative a variazioni catastali, nuovo recapito di avvisi con modifiche di indirizzario, ecc., all'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori per tutte le

comunicazioni relative all'avvio del procedimento degli interventi in concessione;

- la prosecuzione delle attività di standardizzazione delle procedure e predisposizione di modulistica;
- la predisposizione della documentazione riguardante contratti, convenzioni, accordi di programma;
- l'adempimento dei compiti riguardanti le nuove concessioni di competenza consorziale per la parte riguardante l'ufficio (accettazione delle domande, verifica versamenti, protocollazione, ecc.);
- assistenza al collaboratore esterno per l'organizzazione e lo svolgimento delle giornate didattiche con le scuole del territorio e della giornata nazionale dell'energia elettrica.

Risorse idriche.

Per quanto riguarda le risorse idriche, il Consorzio ha attuato l'ordinaria gestione relativa alle irrigazioni, descritta al paragrafo 2.1., e l'attività straordinaria di trasformazione pluvirrigua descritta al paragrafo 2.2..

In particolare, il Consorzio ha tra i propri obiettivi l'ottenimento di una futura **migliore regolazione delle acque**, con opere di risparmio idrico (trasformazione pluvirrigua) e con opere di incremento idrico (ravvenamento delle falde, nuovi serbatoi).

Il Consorzio anche nel 2008 si è fortemente impegnato su questo fronte, sia con la realizzazione di idonee **opere**, sia con la promozione di apposite **proposte progettuali**.

In particolare, nel 2008 si è avviata la trasformazione pluvirrigua di un'area di 1.400 ettari finanziata nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, che comporterà un risparmio idrico di circa 1,8 m^3/sec, e si è completato il consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina, eliminando le perdite idriche che prima la interessavano. Altri progetti di trasformazione pluvirrigua erano stati predisposti negli anni precedenti dal Consorzio, così che in totale l'area in progetto è pari a 3.724 ettari; se tali progetti venissero finanziati, il risparmio idrico conseguente sarebbe di circa 4,8 m^3/sec. In particolare, le opere di trasformazione pluvirrigua previste nel primo Piano Irriguo Nazionale (i cui interventi sono in attesa di finanziamento) riguardano un'area di 1.248 ettari, per un risparmio idrico previsto di circa 1,7 m^3/sec.

Per quanto riguarda le opere di incremento idrico proposte dal Consorzio (serbatoio del Vanoi e ricarica artificiale della falda), l'aumento di portata è stimato in circa 10 m^3/sec.

I numeri evidenziati fanno desumere l'importanza che le proposte avanzate trovino riscontro.

Durante il 2008, come anche nei due anni precedenti, il Consorzio ha avuto modo di avere a che fare con un importante **progetto di prelievo idrico dalle falde** dell'alta pianura del Brenta, seguito dalla società regionale **Veneto Acque**, che prevede l'estrazione di circa 2.000 litri al secondo continui, a favore delle zone della bassa padovana e del rodigino.

Il Consorzio, infatti, sia nel 1999 che nel 2007 aveva inviato puntuali osservazioni nei confronti di tale progetto; ritenendo utile che si proceda, prima di ogni nuovo prelievo, alla ricarica artificiale della falda, per cui ha messo a disposizione la propria proposta al riguardo. Al proposito, anche nel 2008 molti Comuni del territorio, e pure la Provincia di Padova, nel trasmettere alla Regione le proprie osservazioni al riguardo, hanno esplicitamente citato e condiviso le proposte del Consorzio.

Il Consorzio ha inoltre partecipato a numerose riunioni su questo argomento, insieme alle amministrazioni locali interessate.

In particolare, ha partecipato ad un'apposita riunione della Settima Commissione del Consiglio Regionale il 27 febbraio, a cui è seguito, il 10 marzo, un sopralluogo di tale Commissione alla sperimentazione di ricarica della falda attuata dal Consorzio; ne è seguita la nota 3505 del 28 marzo, con cui la Settima Commissione ha invitato "*la Giunta regionale ad attivarsi per affrontare il problema della ricarica della falda, fortemente depauperata negli anni, adottando tutte quelle soluzioni che consentano un utilizzo della risorsa in termini razionali e qualitativi. In questa ottica, oltre alla tipologia di intervento proposto, si ritiene degno di considerazione ed approfondimento il progetto del Consorzio Bonifica Pedemontano Brenta. Detta tipologia di intervento potrebbe essere implementata ed estesa destinandovi quota parte delle risorse finanziarie provenienti dalla legge finanziaria regionale 2008*".

Il Consorzio ha infatti continuato nel 2008 delle **azioni di ricarica della falda, di carattere sperimentale e innovativo** avviate nel 2007 con l'affitto di un'area di circa 1 ettaro in comune di Schiavon, in prossimità di un proprio esistente impianto irriguo. Su questo terreno sono state scavate delle scoline longitudinali, affiancate da alberature, in cui viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. Dalle misure già effettuate risultano dei valori molto interessanti di infiltrazione idrica; se la cosa si potesse estendere su un'area di circa 100 ettari, si potrebbero infiltrare in falda volumi d'acqua di qualche decina di milioni di metri cubi, circa lo stesso valore dei previsti prelievi acquedottistici.

A fine anno 2008 è stato sottoscritto l'affitto di una seconda area sperimentale di infiltrazione, pure estesa 1 ettaro e sempre in comune di Schiavon.

Il Consorzio nel 2008 è inoltre entrato a far parte del "*tavolo di lavoro sulle problematiche della ricarica della falda*", a cui partecipano la Regione Veneto, l'A.R.P.A.V., la Provincia di Vicenza, l'A.T.O. Brenta, l'A.T.O. Bacchiglione e gli altri Consorzi di bonifica con comprensori ricadenti nel vicentino. Tale "tavolo di lavoro" ha prodotto un articolato *Piano d'azione per la ricarica delle falde* (contenente alcune iniziative suggerite dal nostro Consorzio) che è stato posto all'attenzione della Regione Veneto.

Durante il mese di agosto 2008, grazie ad un tirocinio[3] svolto presso il Consorzio da uno studente dell'Università di Padova, è stato eseguito un **censimento delle risorgive**, di aggiornamento del precedente censimento realizzato nel 1997.

Si cita infine la preoccupazione conseguente alla **delibera della Giunta Provinciale di Belluno** del 18 novembre 2008 che ha avocato a sé le competenze sul demanio idrico, con particolare riferimento ad alcuni laghi artificiali, tra cui quello del Corlo. Si è segnalato quanto sopra alle Autorità competenti, richiedendo una particolare attenzione nell'esame di tale problematica, da cui potrebbero derivare gravi danni per i comprensori interessati nel caso venisse lasciata alla Provincia di Belluno la facoltà di decidere sulla gestione idrica di tali bacini.

Energia.

Per quanto riguarda i **consumi energetici**, la settima stagione irrigua del Consorzio in qualità di "*cliente idoneo*", associato al Consorzio Energia Acque, ha consentito di usufruire di un risparmio rispetto al mercato vincolato dell'ordine del 10%, su consumi complessivi di circa 6.400.000 kWh per il funzionamento degli impianti irrigui (nella media rispetto agli ultimi anni).

Sul fronte della **vendita dell'energia autoprodotta** tramite le due centrali idroelettriche consorziali di San Lazzaro, da inizio anno l'intera produzione è stata ceduta al G.S.E. (Gestore Servizi Elettrici nazionale), a tariffe stabilite dall'Autorità per l'Energia e comunque interessanti, tanto che nessun altro gestore privato era in grado di garantire prezzi migliori per le minicentrali.

La produzione ha complessivamente superato gli 11 milioni di kWh, dato che non era stato più raggiunto dall'anno 2004. Tale dato è dovuto soprattutto all'abbondanza idrica del 2008, non avendo ancora sostanzialmente risentito dell'aumento della produzione per l'avvenuto potenziamento della centrale di secondo salto, che è stato attivo solamente per prove di funzionamento e che quindi darà compiutamente i suoi frutti a partire dal 2009.

Il Consorzio ha aderito alla **Quarta Giornata Nazionale dell'Energia Elettrica**, organizzata da Assoelettrica, aprendo alla cittadinanza i propri impianti di San Lazzaro di Bassano sabato 4 e domenica 5 ottobre. Si è riscontrata ampia presenza di cittadini e di scolaresche (n° 900 visitatori); durante le giornate sono state svolte numerose visite, sia libere che guidate.

Studi e pubblicazioni.

E' continuata la tradizionale collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la dinamica

[3] vedasi paragrafo *Formazione*.

delle grandi masse, al quale il Consorzio ha fornito tutti i dati idrologici in suo possesso.

Sono stati proseguiti gli studi relativi alla sperimentazione di ricarica della falda citati al punto precedente.

Il Consorzio è stato interessato anche da alcune Tesi di Laurea, da parte di studenti di varie Facoltà universitarie. Gli argomenti hanno riguardato soprattutto gli aspetti territoriali, idraulici, irrigui ed ambientali; i principali elementi presi a riferimento in tale ambito sono stati il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio Rurale e il Sistema Informativo Territoriale.

Si citano in particolare le seguenti tesi:

- Lorenzo Busnardo: "*Analisi della dispersione profonda delle acque irrigue nel territorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta*", Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, relatore prof. ing. Marco Marani, correlatrici dr. ing. Giulia Passadore e dr. ing. Martina Monego.
- Ilaria De Conto: "*Torrenti nella memoria: Cismon e Vanoi*", Università Cà Foscari di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore prof. Francesco Vallerani, correlatore prof.ssa Ricciarda Ricorda.
- Roberto Pallaro: "*Analisi delle restituzioni dei fontanili tra Astico e Brenta*", Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, relatore prof. ing. Marco Marani, correlatori ing. Giulia Passadore e ing. Martina Monego.

E' stato pubblicato sulla rivista "L'acqua" (n° 1, 2008) un articolo ([4]) dal titolo "*Nuovo impianto di irrigazione in ambito collinare a Pianezze e Marostica*", sull'impianto realizzato dal Consorzio.

E' stato pubblicato sulla rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 10, 2008) un articolo ([5]) dal titolo "*L'idronimo Orcone*", che tratta di tale canale consorziale.

E' stato pubblicato sulla rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 10, 2008) un articolo ([6]) dal titolo "*Il quadretto, ovvero quando si dice: due pesi e due misure"*, che tratta dell'antico sistema di misura delle portate dei canali, citando alcune rogge storiche consorziali.

E' stato pubblicato dal Comune di San Pietro in Gu un "quaderno sulle risorgive" (maggio 2008) contenente un articolo ([7]) dal titolo "*Problematica delle risorgive"*, che tratta dell'ambito consortile.

[4] A cura dell'ing. A. Garzon e del direttore, ing. U. Niceforo.

[5] A cura di F. Gallina.

[6] A cura di A. Curci.

[7] A cura di U. Niceforo.

E' stato pubblicato sulla rivista "Pitagora" (n° 2, 2008) un articolo ([8]) dal titolo "*Acqua, bene prezioso per i campi purché scorra dentro i suoi canali*", che tratta dell'attività del Consorzio.

E' stato pubblicato sulla rivista "Galileo" (n° 185, 2008) un articolo ([9]) dal titolo "*Sistemazione del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella"*, che tratta dei lavori svolti al riguardo dal Consorzio.

E' stato pubblicato, con il patrocinio del Consorzio, un libro ([10]) dal titolo "*La montagna che vive in pianura*", che tratta alcuni argomenti legati all'area delle risorgive e dei prati stabili irrigui del destra Brenta.

Protezione civile e tutela dell'ambiente.

Il Consorzio ha partecipato alle seguenti iniziative:

- a Fontaniva, domenica 21 settembre, nell'ambito della manifestazione "Progetto territorio pulito", organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia di Padova; è stato svolto un intervento di pulizia nel fiume Brenta.

Fruizione delle acque.

Il Consorzio il 7 marzo ha ospitato (presso il proprio casello delle antiche prese della roggia Dolfina a Bassano) il ***workshop*** di "*apertura della terza fase dello studio propedeutico alla riqualificazione del fiume Brenta ai fini della tutela e salvaguardia dell'ittiofauna*", organizzato dall'Associazione Pescatori di Bassano del Grappa.

Il Consorzio ha collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Armedola per la **gara nazionale di pesca alla trota** a Quinto Vicentino, nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 marzo e per un **raduno regionale di pesca alla trota** nelle giornate di venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 ottobre.

Il Consorzio il 19 settembre ha ospitato (presso le proprie centrali idroelettriche di San Lazzaro a Bassano) i partecipanti al **convegno** "*Uomo e fiume: alleati o nemici?*", organizzato dall'Associazione Pescatori di Bassano del Grappa.

Il Consorzio ha collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Tergola per l'**escursione guidata in gommone a remi** da Bressanvido a Bolzano Vicentino, sabato 20 e sabato 27 settembre, nell'ambito della festa della transumanza.

Il Consorzio ha collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Moneghina per la "***gara dei mastei***" a

[8] A cura di P. Pol.

[9] A cura di U. Niceforo.

[10] A cura di S. Varini.

Quinto Vicentino, domenica 28 settembre, nell'ambito della tradizionale "*festa della bisata*".

Il Consorzio ha offerto la propria disponibilità a mettere a disposizione il fossato delle antiche mura di Cittadella, oggetto di recente intervento di sistemazione idraulico-ambientale, a favore di utilizzo ludico e sportivo (corsi e gare di canoa).

Sicurezza sul lavoro.

Il Consorzio sull'argomento relativo alla sicurezza sul lavoro mantiene sempre la massima attenzione. Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale è attivo e, con l'aiuto di esperti esterni, ha intrapreso gli adempimenti che derivano dal nuovo Testo unico sulla sicurezza, D. L.gvo. 81/2008.

E' proseguita, in particolare, l'attività di miglioramento degli impianti, su cui è attiva una squadra appositamente allestita; si è inoltre proceduto con l'aggiornamento del parco macchine, che ha fatto segnalare un importante stanziamento (500.000 euro) per sostituire le macchine operative più vecchie.

E' stato inoltre redatto l'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi, così come stabilito dalle normative sulla sicurezza.

Si sono poi organizzati dei corsi di aggiornamento sulla sicurezza e sul primo soccorso per tutto il personale dell'Ente. A specifici corsi sulla sicurezza hanno partecipato anche il Responsabile e l'Addetto del Servizio Aziendale (vedasi anche paragrafo sulla formazione).

Sia in ordine alla sicurezza che per gli aspetti gestionali dei lavori dell'Ente, è a pieno regime il rapporto con ETRA S.p.A. grazie all'accordo sottoscritto nel 2005 per la gestione integrale dei rifiuti rinvenuti con le attività manutentorie del Consorzio.

Formazione.

Personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Corso: "*Responsabile del servizio di prevenzione e protezione mod. C*", tenutosi a Padova dal 12 dicembre 2007 al 23 gennaio 2008, organizzato da FOREMA S.c.a.r.l. (n° 1 dipendente);
- Corso: "*2008 e Novità fiscali/Lavoro*", tenutosi a Vicenza il 24 gennaio, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Corso di formazione e informazione al personale di sorveglianza su elementi normativi di polizia idraulica*", presso la sede consorziale di Cittadella il 28 gennaio, tenuto dall'avv. Pierfrancesco Zen (n° 17 dipendenti);

- Corso: "*Sistema unico di progetto CUP*", tenutosi a Padova il 30 gennaio, organizzato dal Comitato per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica (n° 1 dipendente);
- Corso: "*I Consorzi di bonifica fra la normativa statale e regionale in materia di lavori pubblici dopo la sentenza della Corte Costituzionale 23.11.2007, n° 431*", tenutosi a Vicenza il 29 febbraio, organizzato dall'Associazione Triveneta dei Dirigenti della Bonifica (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*2008 Lavoro e Previdenza*", tenutosi a Padova il 5 marzo, organizzato da INAZ Paghe (n° 4 dipendenti);
- Corso: "*Corso di formazione operativo amianto*", tenutosi presso l'Azienda U.L.S.S. N. 15 "Alta Padovana", sede di Camposampiero il 28, 29 marzo, e il 4, 5, 11 e 12 aprile (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*770/08 Semplificato: il modello delle riforme*", tenutosi a Padova il 17 aprile, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Corso tecnico per gestione denuncia 770/08*", tenutosi a Vicenza il 18 aprile, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Corso C.F.P.ADR" per il rilascio del C.F.P. ADR*", tenutosi a Fontaniva presso Agenzia Rizzardi il 19 e 26 aprile, il 3, 10, 17 e 24 maggio e il 14 giugno (n° 1 dipendente);
- Corso: "*La certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza*", tenutosi a Padova il 22 aprile, organizzato da FOREMA S.c.a.r.l. (n° 1 dipendente);
- Corso: "*Impiego della tecnologia GPS nel rilievo del territorio*", tenutosi a Legnaro il 7-8 e 9 maggio, organizzato dall'Università degli Studi di Padova (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Corso di formazione per la Nuova Versione Wondel*", tenutosi a San Martino di Lupari il pomeriggio del 19 giugno, organizzato da Modi Nuovi (n° 1 dipendenti);
- Corso: "*Corso tecnico per gestione Release 3.6.0. Paghe net*" tenutosi a Padova il 27 giugno, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti);
- Corso: "*Lavoro 2008: Semplificazioni, straordinari e premi di risultato*", tenutosi a Padova il 23 settembre, organizzato da INAZ Paghe (n° 3 dipendenti);
- Corso: "*Corso di aggiornamento sulla sicurezza per la formazione e informazione dei lavoratori*", presso la sede consorziale di Cittadella l'11 e 25 novembre, tenuto dal consulente esterno ing. Rodolfo Cibola e dal medico aziendale dott. Marzio Melandri (tutto il personale dell'Ufficio Esercizio e Manutenzione, n° 75 dipendenti);

- Corso: "*Corso di aggiornamento sul primo soccorso*", presso la sede consorziale di Cittadella tenuto dal medico aziendale dott. Marzio Melandri e destinato a tutto il personale dell'Ente con svolgimento di una prima lezione il 13 novembre;
- Corso: "*2008 – Libro Unico, conguagli e novità di fine anno*", tenutosi a Vicenza il 19 novembre, organizzato da INAZ Paghe (n° 3 dipendenti);
- Corso: "*Gli appalti pubblici dopo il Terzo correttivo, il T.U. sicurezza e la prospettiva del nuovo regolamento*", tenutosi a Verona il 20 novembre, organizzato da Maggioli Editore S.p.A. in collaborazione con Media Graphic S.r.l. (n° 1 dipendente);
- Corso: "*Il diritto di accesso agli atti del procedimento amministrativo e la tutela della privacy, alla luce degli ultimi indirizzi del garante e la giurisprudenza in materia*", tenutosi a Cittadella il 2 dicembre, organizzato dal Centro Studi Alta Padovana (n° 1 dipendente);
- Corso: "*tecnico per chiusura 2008 – apertura 2009*", tenutosi a Vicenza l'11 dicembre, organizzato da INAZ Paghe (n° 2 dipendenti).

Si è inoltre partecipato ai seguenti seminari e convegni:

- Convegno "*Le nuove sfide per i Consorzi di bonifica: competizione, innovazione e qualità",* tenutosi a Fanzolo di Vedelago il 6 giugno, organizzato dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba; ha partecipato il Direttore.
- Convegno "*La realizzazione delle opere pubbliche da parte dei Consorzi di bonifica. Questioni giuridiche, soluzioni tecnologiche e modelli di servizio",* tenutosi a Milano il 16 giugno, organizzato dallo studio legale Compagno; hanno partecipato il Presidente e il Capo Segreteria e Affari Generali.
- Convegno "*Energia in Veneto. Produrre, risparmiare, innovare",* tenutosi a Venezia il 20 giugno, organizzato dal Consiglio Regionale del Veneto; ha partecipato il Presidente.
- Convegno "*Energie per l'energia",* tenutosi a Padova il 26 settembre, organizzato dalla Provincia di Padova; hanno partecipato il Capo Ufficio Esercizio e il Capo Ufficio Ragioneria.
- Convegno "*L'edificabilità nelle zone agricole",* tenutosi a Fontaniva il 23 ottobre, organizzato dalla Provincia di Padova; ha partecipato il Presidente.
- Convegno "*Paesaggio fluviale, identità culturale ed opportunità economiche",* tenutosi a Piazzola sul Brenta il 12 dicembre, organizzato dal Centro Studi Brenta; hanno partecipato il Presidente, il Direttore ed

alcuni membri di Giunta.

Il Presidente e il Direttore hanno partecipato, insieme ad altri presidenti e direttori dei Consorzi di bonifica del Triveneto, della Lombardia e dell'Emilia Romagna, ad un viaggio studio in Belgio. L'occasione è stata utile per conoscere le modalità di gestione delle acque in altre realtà europee e quindi per la conoscenza e lo scambio delle esperienze. In particolare si sono visitati due Consorzi di bonifica e si sono visionati impianti idrovori, chiuse, canali navigabili, conche di navigazione, ascensori funicolari ed idraulici, impianti di depurazione e di purificazione delle acque. Si è inoltre visitato il Parlamento europeo a Bruxelles, ove si è assistito ad una conferenza che ha illustrato il funzionamento degli organismi dell'Unione Europea ed i canali di finanziamento nei vari settori di interesse; si è anche visitata la sede della Regione Veneto a Bruxelles, avviando un proficuo contatto con i locali funzionari regionali.

Il Consiglio ed il personale del Consorzio si sono recati sabato 11 ottobre ad una visita presso il *Centro Sperimentale per Modelli Idraulici* di Voltabarozzo (Padova). Qui si sono visionati vari modelli in scala di significative opere idrauliche, tra cui, in particolare, quelle di salvaguardia di Venezia e della sua laguna (sistema Mose in fase di realizzazione). La visita è stata di interesse per venire a conoscenza di uno dei centri sperimentali idraulici di maggiore rilevanza in Italia.

Il Consorzio, a seguito della stipula di apposite convenzioni con le Università di Padova e di Venezia, ha offerto la possibilità ad alcuni studenti di effettuare i seguenti *stage* di formazione:

- dal 7 aprile al 12 giugno, Lorenzo Busnardo, studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.
- dal 16 giugno al 5 luglio, Stefania Facco, studente dell'Istituto tecnico "Girardi" di Cittadella, ramo Ragioneria.
- dal 7 luglio al 1 agosto, Dario Cadorin, studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.
- dal 14 luglio al 4 settembre, Roberto Pallaro[11], studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.
- dal 8 settembre all'8 ottobre, Stefano Battistella, studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.

[11] Che ha collaborato all'aggiornamento del censimento delle risorgive precedentemente citato.

- dal 9 dicembre 2008 al 30 gennaio 2009, Alberto De Santi, studente della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova.

Informazione.

Il Consorzio ha ricevuto numerose visite da parte di delegazioni di esperti e studiosi desiderosi di conoscere la realtà dell'Ente e le modalità di gestione operata dal Consorzio di Bonifica.

Si citano in particolare le seguenti visite: il Presidente della società regionale Veneto Acque dr. Pier Alessandro Mazzoni ed il presidente di ETRA ing. Stefano Svegliado, il 14 gennaio; il presidente e il direttore dell'A.T.O. Brenta, sig.a Rina Bellotto e ing. Giuseppina Cristofani, l'8 febbraio; la settima commissione del Consiglio Regionale, il 10 marzo; il Presidente della Provincia di Padova, dr. Vittorio Casarin, il 17 aprile; una delegazione del Ministero delle Risorse Idriche cinese, accompagnata dal dr. Lorenzo Altissimo, direttore del Centro Idrico di Novoledo, il 7 maggio; il Presidente Roberto Rigonat e il Direttore ing. Luca Gargioli del Consorzio di bonifica "Bassa Friulana", il 18 giugno; l'assemblea dell'Unione Veneta Bonifiche, il 15 luglio; l'assessore alle risorse idriche della Provincia di Vicenza, Paolo Pellizzari, con la d.ssa Teresa Muraro, il 4 agosto; la quarta commissione del consiglio provinciale di Vicenza, in agosto; il segretario regionale agli affari regionali, dr. Loris Costantini, il 23 ottobre; il vicedirettore di TG5, Toni Capuozzo, l'11 novembre.

Si citano inoltre le visite di numerose scolaresche, interessate in particolare al nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa ed ai principali impianti e manufatti consortili, sia di bonifica che di irrigazione.

Si sono svolte numerose riunioni, sia per illustrare l'attività del Consorzio, che per cercare delle soluzioni a problemi specifici di bonifica e irrigazione.

In particolare si citano alcuni interventi a convegni e conferenze:

- Illustrazione della problematica delle fasce di rispetto agli utenti della zona di Rubano, il 23 gennaio, relatori il Presidente e il Capo Ufficio Esercizio e Manutenzione.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Veggiano, organizzato dall'Amministrazione Comunale, la sera del 20 febbraio, relatori il Presidente, il Direttore e il Capo Ufficio Esercizio e Manutenzione.
- Incontro tematico sulle risorgive, organizzato dall'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro in Gù, il 4 marzo, relatore il Direttore.
- Incontro istituzionale sulle problematiche del bacino del Brenta e sull'utilizzo del lago del Corlo, organizzato dal Consorzio, a Cittadella, l'8 aprile, relatore il Presidente.

- Conferenza "*il livello dell'acqua cala: quali mezzi, progetti e istituzioni per intervenire*", organizzato dal Consorzio a Nove la sera del 28 aprile, relatore il presidente con un intervento dal titolo "*azioni e proposte per la ricarica della falda*".
- Convegno "Acqua, quali risposte ai cambiamenti climatici", organizzato dall'ANBI il 9 maggio, relatore il presidente con un intervento dal titolo "*dall'emergenza idrica alle opere necessarie: un fatto di solidarietà per nuove disponibilità idriche*".
- Illustrazione del progetto di nuovo scolmatore della roggia Contarina a Piazzola sul Brenta, la sera del 5 giugno, relatori il Presidente, il Direttore e il Capo Ufficio Progetti e Direzione Lavori.
- Convegno "Alberi e canali contro la subsidenza", organizzato dal Consorzio di bonifica Auser Bientina, sabato 7 giugno, a Lucca, relatore il presidente con un intervento dal titolo "*Un'esperienza di ricarica della falda nella fascia pedemontana vicentina del fiume Brenta*".
- Incontro pubblico "*L'irrigazione in collina*", organizzato dal Comune di Molvena, la sera del 10 giugno, relatore il presidente.
- Incontro pubblico "*L'irrigazione in collina*", organizzato dal Comune di Mason, la sera del 30 luglio, relatori il presidente e il direttore.
- Incontro pubblico "*L'irrigazione in collina*", organizzato dal Comune di Molvena, la sera del 4 settembre, relatori il presidente e il direttore.
- Convegno "*Uomo e fiume: alleati o nemici?",* tenutosi a Bassano del Grappa il 19 settembre, organizzato dall'Associazione dei pescatori "Bacino acque fiume Brenta"; relatore il presidente.
- Presentazione del libro "*La montagna che vive in pianura*", sabato 20 settembre a Bressanvido, relatore il presidente.
- Presentazione del progetto "*Verso la rinascita delle risorgive dell'Alto Vicentino*", organizzato da varie associazioni ed Enti locali, sabato 27 settembre a Bressanvido, relatore il presidente.
- Incontro pubblico "*problematiche irrigue e di bonifica in comune di Montegalda*", organizzato dal Comune e dalla Federazione Coltivatori Diretti, la sera del 14 novembre, relatori il consigliere Binotto e il capo ufficio esercizio.
- Convegno "*Andar per fiumi. Problematica degli accessi agli argini per l'esercizio della pesca*", organizzato da Enti vari, sabato 22 novembre a Montecchio Maggiore, relatore il presidente.
- Convegno "*Direttiva nitrati: due anni di applicazione, valutazioni e prospettive*", organizzato dalla C.I.A.

di Padova, il 17 dicembre a Camposampiero, relatore il presidente.

Con numerose amministrazioni comunali si sono tenuti appositi **incontri** per illustrare le attività del Consorzio e avviare alcune collaborazioni per la soluzione di problematiche idrauliche.

Sulla stampa locale sono stati pubblicati ben n° 142 **articoli** sulle attività svolte dall'Ente (i più significativi sono riportati in appendice).

Si è tenuta una conferenza stampa di presentazione delle attività del Consorzio nel campo della produzione di energia idroelettrica l'8 ottobre.

Si è inoltre collaborato con alcune emittenti per dei **servizi televisivi** ("*Le acque in comune di Campodoro*", su Telepadova 7 Gold; "*incontro istituzionale sulle problematiche del Brenta*", su TVA Vicenza; "*il nodo idraulico di San Lazzaro*", su Telepadova 7 Gold, trasmesso durante l'Adunata Nazionale degli Alpini svoltasi a Bassano del Grappa; "*un progetto pilota per la produzione di energia attraverso i salti d'acqua*" su Rai 3, TVA Vicenza, Telechiara, Canale 68; partecipazione ad una puntata del programma "Terra!" su Canale 5, sulle "*tematiche idrogeologiche del comprensorio*"; "*Cittadella nel tempo e nella storia*", su Telepadova 7 Gold; varie notizie sui telegiornali locali).

Si è partecipato alle seguenti iniziative con degli appositi ***stand*** **espositivi** dell'attività consortile e delle problematiche della risorsa idrica:

- Manifestazione "*Civitas: un mosaico da costruire: la Persona, la Città, il Pianeta*", tenutasi a Padova dal 9 all'11 maggio, in collaborazione con i Consorzi di bonifica Padovani e l'Unione Regionale Bonifiche.

Si è inoltre fornito materiale informativo sulla ricarica della falda nell'ambito degli stand delle manifestazioni legate alla transumanza, svoltesi a Bressanvido dal 20 al 28 settembre.

Il Consorzio ha proseguito la **campagna di educazione ambientale** avviata negli anni precedenti, serie di iniziative in collaborazione con il mondo della scuola.

In particolare si sono svolte n° 16 **giornate didattiche**: esse sono consistite in mattinate di 4 ore alle quali hanno partecipato due gruppi classe per volta. Una parte del tempo è stato dedicato ad una illustrazione in aula dell'attività del Consorzio, una seconda parte a visite esterne ad opere ed impianti del Consorzio. Si è riscontrata la partecipazione di n° 729 studenti (13% in più dell'anno precedente); la risposta ricevuta dal mondo della scuola è stata molto positiva.

Inoltre, si è organizzata in collaborazione con la Scuola Media "Pierobon" di Cittadella un'**attività mirata** di

educazione ambientale ("*studio multidisciplinare di un **ecosistema fluviale***") consistente in lezioni teoriche sui temi legati all'acqua e visite esterne al fiume Brenta, con effettuazione anche di analisi dell'acqua tramite laboratorio mobile; si è anche organizzato un convegno finale (5 giugno) di presentazione dell'attività svolta.

Si è inoltre partecipato ad un **incontro tematico sulle risorgive** organizzato il 4 marzo dall'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro in Gù (cui hanno partecipato circa 140 alunni), nell'ambito del progetto "Voler bene all'Italia". Ne è seguita la pubblicazione di un "**quaderno delle risorgive**", contenente anche testi predisposti dal Consorzio, e la sua presentazione pubblica in data 10 maggio.

Durante la **settimana nazionale della bonifica**, poi, sabato 17 e domenica 18 maggio si è presentato il funzionamento dell'impianto idrovoro di Brentelle e dell'idrovora vecchia, quest'ultima contenente antichi macchinari risalenti al 1911; tali impianti sono rimasti aperti al pubblico durante un *week end*.

Durante la settimana nazionale della bonifica si è inoltre partecipato ad uno stand presso la Fiera di Padova, sabato 10 e domenica 11 maggio, preceduto da un convegno che ha visto l'intervento del Presidente del Consorzio dal titolo "*Dall'emergenza idrica alle opere necessarie: un fatto di solidarietà per nuove disponibilità idriche*".

Durante le manifestazioni della **giornata nazionale dell'energia**, si è avuta la visita alle centrali idroelettriche di San Lazzaro il 2 e 3 ottobre di n° 491 studenti e 30 docenti di 21 classi dell'istituto tecnico "Fermi", dell'istituto di agraria "Parolini" e delle scuole medie "Bellavitis" e "Vittorelli" di Bassano del Grappa. Hanno preceduto le visite delle specifiche lezioni presso le singole scuole.

Il Consorzio ha aderito a un'iniziativa promozionale dei prodotti gastronomici tipici locali, insieme agli altri Consorzi di bonifica padovani, nell'ambito di un progetto finanziato dal programma comunitario Leader Plus. In particolare, è stato predisposto un depliant contenente informazioni sui singoli Enti di bonifica e sui prodotti alimentari, esplicitando l'**importanza** della gestione **delle acque**, sia nell'ambito della bonifica che dell'irrigazione, ai fini dell'ottenimento di **prodotti agricoli di qualità**; tale depliant è stato distribuito in vari supermercati del territorio.

Il Consorzio quest'anno ha attivato una collaborazione con "Latterie Vicentine" per partecipare alle "**fattorie didattiche**", giunte alla sesta edizione. Il fine è di educare i giovani all'importanza di una sana alimentazione e di uno stile di vita dinamico, in cui il contatto con gli ambienti naturali del nostro territorio diventano fondamentali per il rispetto di se stessi e di ciò che ci circonda. Si tratta di un'occasione importante per conoscere da vicino i cicli produttivi di significative realtà agricole del nostro territorio ed anche la complessa ed importante realtà della gestione del prezioso patrimonio idrico locale. Infatti, oltre alla visita di mattina ad una fattoria didattica, viene proposta alle scuole la possibilità di visitare al pomeriggio il mondo idraulico del Consorzio, le sue centrali idroelettriche e le antiche prese irrigue d'epoca veneziana, a Bassano del Grappa.

Sito Internet.

E' stato aggiornato ed integrato il sito Internet del Consorzio con le iniziative e le attività svolte. Si è aggiunta una sezione con alcuni pannelli descrittivi illustrati sulle principali funzioni ed opere del Consorzio. Particolare gradimento ha ricevuto la sezione dedicata ai lavori in corso, che ha dato modo agli interessati di verificare le attività che il Consorzio svolge settimana per settimana. Sono state molto apprezzate anche le sezioni relative alla spiegazione della cartelle e dei tributi, alla modulistica per la presentazione delle richieste più comuni, alla diffusione dei dati idrometrici rilevati dal Consorzio nel comprensorio, alla consultazione diretta per gli utenti degli avvisi di pagamento ed infine alla consultazione e stampa dei biglietti d'irrigazione.

L'elevato numero di visitatori registrato conforta sulla bontà dell'iniziativa.

Il tutto si auspica abbia contribuito a fornire una maggiore informazione sull'attività del Consorzio, migliorando l'immagine dell'Ente nei confronti dell'utenza.

3. Risorse finanziarie.

Si riepilogano qui di seguito le risorse finanziarie riscosse nel 2008.

3.1. Contributi ordinari.

Vista l'abrogazione dell'obbligo del "non riscosso per riscosso" per le esattorie, a seguito di recenti disposizioni normative, alla data di presentazione della presente relazione non sono ancora disponibili i dati definitivi sulla contribuenza effettivamente riscossa. Si riportano quindi le previsioni tratte dal bilancio preventivo 2008 con gli assestamenti svolti durante l'anno.

- contributo di bonifica: € 5.153.819,00;
- contributo irriguo: € 3.509.943,65;
- contributi vari: € 1.153.468,00;
- contributo manutentorio regionale: € 361.784,50.

3.2. Contributi straordinari.

Sono stati acquisiti finanziamenti per la realizzazione delle opere descritte al paragrafo 2.2.. Tali finanziamenti sono stati emessi in relazione agli stati di avanzamento, in corso di esecuzione dei lavori.

Cittadella, 4 febbraio 2009

IL DIRETTORE

- dott. ing. Umberto Niceforo -

Tabella confronto dati programma/relazione